



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARGENTIA"

Via Adda, 2 – 20064 Gorgonzola (MI) – tel. 02-9513518/539 – fax 02-9511684
C.F. 91587340158 – Codice meccanografico Generale MIIS10300X – Ambito territoriale 24
Cod. Mecc. ITCG MITD103016 – Cod. Mecc. IPSIA MIRI10301G
e-mail: miis10300x@istruzione.it – miis10300x@pec.istruzione.it – preside@istitutoargentina.it
Sito internet: www.istitutoargentina.gov.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

ANNI SCOLASTICI 2016-2019

**"Formare persone consapevoli con
professionalità europea
in una società in evoluzione"**

INDICE

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1. LA SCUOLA, LA REALTA' TERRITORIALE, IL CONTESTO PRODUTTIVO
2. LA SCUOLA E IL CONTESTO DEMOGRAFICO E METROPOLITANO
3. LA SCUOLA E IL CONTESTO AMBIENTALE
4. LA SCUOLA E L'UTENZA
5. LA SCUOLA E LE SUE RISORSE
6. FORMAZIONE DOCENTI E ATA
7. LA SCUOLA E "IL SUO ORGOGLIO DI ESSERE ISTITUTO TECNICO-PROFESSIONALE"

FINALITÀ DELL'ISTITUTO

OBIETTIVI TRASVERSALI E CURRICOLARI D'ISTITUTO

I) *OBIETTIVI TRASVERSALI*

- Obiettivi culturali/professionali
- Obiettivi formativi

II) *OBIETTIVI CURRICOLARI GENERALI*

STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

PIANO ANNUALE DELL'INCLUSIONE

CRITERI DI VALUTAZIONE

PIANO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

- Elenco commissioni e progetti 2016/17

ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

SOSTEGNO, RECUPERO E POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

NUOVE TECNOLOGIE DIDATTICHE E PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

- GENERAZIONE WEB
- ALTRI PROGETTI DI INNOVAZIONE DIDATTICA
- AZIONI IN LINEA CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

ORIENTAMENTO

LINGUE STRANIERE

LO STUDENTE COME PERSONA

AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO

Piano di Miglioramento 2016-2017

COMMISSIONI DI SUPPORTO ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA E ORGANIZZATIVA

Commissioni A.S. 2016-2017

COLLABORATORI E FUNZIONI STRUMENTALI

Collaboratori, Staff organizzativo e didattico, Figure di potenziamento e Funzioni Strumentali AS 2016/17

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1) LA SCUOLA, LA REALTÀ TERRITORIALE, IL CONTESTO PRODUTTIVO

Il Comune di Gorgonzola è situato nell'est milanese, tra Milano e l'Adda nella zona della cosiddetta Martesana. Il territorio comunale si estende per 1081 ettari ad una quota media di 133 metri s.l.m. in leggero declivio da nord a sud (141 m la quota massima, 122 la minima). La popolazione residente è di 19.950 ca . abitanti. Da est ad ovest è attraversato dal Naviglio Martesana, l'elemento fisico che più caratterizza Gorgonzola e sul cui corso, unitamente alla vecchia sede della strada Padana si è basato per secoli lo sviluppo dell'abitato. Le connessioni della viabilità locale con la rete sovra comunale sono date dalla presenza della statale n. 11 e dalla strada provinciale n. 13 (Monza-Melegnano) che consente un rapido collegamento con l'autostrada Milano-Venezia (6 Km al casello di Agrate Brianza). Il sistema dei trasporti è caratterizzato dalla linea metropolitana numero 2 che collega Milano a Gessate con tre stazioni sul territorio di Gorgonzola, facendone un punto di riferimento per molti Comuni. I collegamenti con gran parte dei comuni delle zone sono assicurati da linee automobilistiche assestate sulla metropolitana (da Gessate, fermata capolinea della metropolitana 2, si diramano più linea ATM verso l'Adda).

Le attività produttive riguardano di prevalenza il settore meccanico, tessile, alimentare, chimico, mentre nel campo dei servizi sociali rilevante è la presenza pubblica con diversi servizi a carattere sovra comunale (ospedale, scuole, uffici/servizi statali) e quella delle attività bancarie. L'attività agricola, pur riguardando ancora una significativa parte di territorio, occupa un numero modesto di persone.

La realtà territoriale e socio-culturale del territorio appare variegata e complessa, con famiglie appartenenti alla piccola borghesia di livello impiegatizio con mansioni per lo più esecutive nel settore terziario, o con attività di operaio qualificato e artigiano, con una più modesta percentuale di lavoratori impiegati con qualifica e mansioni di responsabilità (quadro), di tecnico intermedio o di piccolo imprenditore.

2) LA SCUOLA E IL CONTESTO DEMOGRAFICO E METROPOLITANO

La situazione demografica del comune di Gorgonzola è stata caratterizzata nell'ultimo decennio da un moderato trend di crescita, determinato quasi esclusivamente dal saldo positivo del movimento migratorio. Il bilancio migratorio si presenta in attivo, non tanto a motivo di specifici fattori locali quanto piuttosto, da un'evoluzione delle tendenze insediative che coinvolge l'intera area metropolitana. È noto infatti che fin dalla seconda metà degli anni settanta è in atto un processo di sub urbanizzazione della metropoli milanese, che consiste in un movimento di decentramento della residenza che è tipico della transizione delle metropoli industriali verso paradigmi economici post-fordisti. In questa situazione sono stati proprio i comuni delle zone più esterne ad attirare, negli ultimi anni, il maggior numero di residenti diventando, di conseguenza, le realtà più vitali e dinamiche sotto il profilo demografico. Gorgonzola non costituisce certo un'eccezione e, grazie alla presenza di ben tre fermate della linea metropolitana 2, permette un rapido collegamento con Milano e una funzionale gestione dei flussi di pendolarizzazione, soprattutto, ma non esclusivamente, legati alle attività del settore terziario.

3) LA SCUOLA E IL CONTESTO AMBIENTALE

L'Istituto "Argentia" è collocato all'interno di un complesso scolastico di proprietà della Provincia di Milano, realizzato nel 1972 su un'area di 55.500 mq così ripartita:

1. area coperta 3.900 mq;
2. area esterna dedicata alle attività sportive 12.500 mq;
3. area verde e parcheggi 39.100 mq.

L'edificio è situato su un terreno pianeggiante, circondato da spazi aperti e lontano da fonti di inquinamento acustico e ambientale; **distà 5 minuti a piedi dai mezzi pubblici (MM Gorgonzola, autolinee) e soli 26 minuti dalla fermata MM Loreto.**

L'Istituto "Argentia" occupa, all'interno di questo complesso, l'ala ovest sviluppata su 3 piani fuori terra e munita di scala di sicurezza e con 7 accessi dall'esterno al piano terreno.

4) LA SCUOLA E L'UTENZA

L'Istituto di Istruzione Superiore "Argentia" di Gorgonzola raccoglie una popolazione scolastica di circa 640 studenti, suddivisa in 30 classi, proveniente da comuni della Provincia Nord-Est di Milano, compreso il capoluogo. La provenienza regionale è varia e comprende tutte le regioni. Per i sempre più numerosi cittadini stranieri nativi di paesi dell'Unione Europea ed extracomunitari, l'Istituto mette in opera il progetto "**Accoglienza alunni stranieri**", finalizzato ad una loro completa integrazione.

L'Istituto attua i seguenti **indirizzi di studio**:

1. **AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING (settore economico)**
2. **COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO (settore tecnologico)**

INDIRIZZO	CLASSI
Amministrazione, Finanza e Marketing	20
Costruzioni, Ambiente e territorio	10
Totale	30

Dall'anno scolastico 2015/2016, il MIUR ha autorizzato l'avvio, nel caso in cui si abbia un numero sufficiente di alunni iscritti, anche dei seguenti indirizzi di **ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE**, di durata triennale, che consentono di ottenere la qualifica professionale:

3. **OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI (AREA SERVIZI COMMERCIALI)**
4. **OPERATORE EDILE (AREA MECCANICA, IMPIANTI E COSTRUZIONI)**

Per l'area meccanica, impianti e costruzioni è inoltre possibile conseguire la qualifica di **Tecnico Edile** e la certificazione di diploma professionale di Tecnico Edile attraverso la frequenza del quarto anno di corso.

5) LA SCUOLA E LE SUE RISORSE

CONSISTENZA DELL'ISTITUTO (UNICO PLESSO)

RISORSE UMANE: IL PERSONALE (DIRETTIVO, DOCENTE, AMMINISTRATIVO, TECNICO E AUSILIARIO)

Dati Personale - dati di riferimento : 18 OTTOBRE 2016

La situazione del personale docente e ATA (organico di fatto) in servizio può così sintetizzarsi:

	NUMERO
Dirigente scolastico a tempo indeterminato	1
<i>N.B. in presenza di cattedra o posto esterno il docente va rilevato solo dalla scuola di titolarità del posto</i>	
Insegnanti titolari a tempo indeterminato full-time	57
Insegnanti titolari a tempo indeterminato part-time	3

Insegnanti titolari di sostegno a tempo indeterminato full-time	8
Insegnanti titolari di sostegno a tempo indeterminato part-time	//
Insegnanti su posto normale a tempo determinato con contratto annuale	//
Insegnanti di sostegno a tempo determinato con contratto annuale	//
Insegnanti a tempo determinato	21
Insegnanti di sostegno a tempo determinato con contratto fino al 30 giugno	//
Insegnanti di religione a tempo indeterminato full-time	2
Insegnanti di religione a tempo indeterminato part-time	//
Insegnanti di religione incaricati annuali	//
Insegnanti su posto normale con contratto a tempo determinato su spezzone orario*	//
Insegnanti di sostegno con contratto a tempo determinato su spezzone orario*	//
<i>*da censire solo presso la 1° scuola che stipula il primo contratto nel caso in cui il docente abbia più spezzoni e quindi abbia stipulato diversi contratti con altrettante scuole.</i>	
TOTALE PERSONALE DOCENTE	91
<i>N.B. il personale ATA va rilevato solo dalla scuola di titolarità del posto</i>	
Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi	1
Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi a tempo determinato	//
Coordinatore Amministrativo e Tecnico e/o Responsabile amministrativo	//
Assistenti Amministrativi a tempo indeterminato	5
Assistenti Amministrativi a tempo determinato con contratto annuale	//
Assistenti Amministrativi a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	1
Assistenti Tecnici a tempo indeterminato	3
Assistenti Tecnici a tempo determinato con contratto annuale	//
Assistenti Tecnici a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	1
Collaboratori scolastici dei servizi a tempo indeterminato	//
Collaboratori scolastici a tempo indeterminato	9
Collaboratori scolastici a tempo determinato con contratto annuale	//
Collaboratori scolastici a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	1
Personale ATA a tempo indeterminato part-time	3
TOTALE PERSONALE ATA	24

INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DI POTENZIAMENTO A SEGUITO DELLE ASSEGNAZIONI OTTENUTE NELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA E CON LA COLLABORAZIONE DELLE FUNZIONI STRUMENTALI

1. Coordinamento organizzativo e didattico. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e di bullismo ,anche informatico ,potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio ,con particolare riferimento agli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.
2. Implementazione dell'alternanza scuola-lavoro (possibilmente anche in dimensione europea) a potenziamento dei curricula disciplinari e interdisciplinari delle materie tecnico-professionali di indirizzo
3. Interventi di potenziamento didattico riferiti alle discipline con maggior numero di insufficienze :
 - matematica

- lingua inglese
 - materie tecnico-professionali CAT
4. Definizione di un sistema di orientamento riferito alle seguenti aree :
 - a. Orientamento in entrata, consolidamento e miglioramento delle iscrizioni ai diversi indirizzi di studio del nostro istituto
 - b. Predisposizione dei percorsi di istruzione e formazione e sensibilizzazione del territorio rispetto all'attivazione dei corsi di studio triennali di IFP.
 - c. Orientamento in itinere finalizzato all'individuazione, al monitoraggio e al supporto degli alunni in difficoltà.
 - d. Orientamento in uscita e consolidamento delle iniziative destinate agli studenti delle classi quarte e quinte ai fini di adeguate scelte post-diploma
 5. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti e dei docenti e potenziamento delle metodologie e delle attività di laboratorio.
 6. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio, in grado di consolidare l'interazione con le famiglie, con gli Enti Locali e ricerca di collaborazioni, anche in rete, con istituzioni scolastiche ed enti di formazione pubblici e privati al fine di sviluppare l'ampliamento e l'arricchimento dell'offerta formativa.

Le risorse del personale docente con attività di potenziamento per l'A.S. 2016/17 sono utilizzate per le seguenti attività didattiche

:

1. Potenziamento e recupero della matematica in orario pomeridiano per piccoli gruppi su segnalazione dei docenti curricolari;
2. Potenziamento dell'insegnamento di lingua e civiltà inglese
3. Potenziamento delle discipline professionalizzanti del corso Costruzioni, Ambiente e Territorio attraverso l'utilizzo di software dedicati; corsi su certificazione energetica, sicurezza negli ambienti di lavoro e formazione piano di evacuazione;
4. Supporto agli studenti per rimotivazione, metodo di studio, contrasto della dispersione scolastica e dei fenomeni di bullismo;
5. Organizzazione, gestione e rendicontazione dei percorsi di alternanza scuola/lavoro;
6. Sviluppo delle nuove tecnologie sul versante della formazione dei docenti, con relative ricadute didattiche

Per supplenze brevi e saltuarie è normativamente prevista la sostituzione, da parte dei docenti che fruiscono di ore di potenziamento dei colleghi assenti al fine di garantire il servizio e le connesse attività di didattica e di vigilanza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** l'art 1 comma 5 della legge 107/2015, in base al quale i docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento;
- VISTO** il Piano dell'Offerta Formativa approvato dal Consiglio di Istituto per il triennio 2016/2019;
- VISTO** l'Organico dell'autonomia assegnato dall'US Territoriale per il corrente anno scolastico a

	questa Istituzione;
CONSIDERATE	le richieste a suo tempo presentate in merito alle attività di potenziamento e le effettive disponibilità assegnate dal MIUR
VISTA	la definizione dell'organico dell'autonomia a.sc. 2016/2017 presentata dal Dirigente Scolastico nella seduta del Collegio dei Docenti del 9 settembre 2016
VISTA	la delibera del Collegio dei Docenti del 24.10.2016
VISTO	l'art. 25 comma 4 del Decreto Legislativo 165/2001, che assegna al dirigente, nell'ambito delle funzioni attribuite alle istituzioni scolastiche, competenza dell'adozione dei provvedimenti di gestione del personale;
CONSIDERATA	la disponibilità degli interessati e i titoli culturali e di servizio

DETERMINA

l'assegnazione dei seguenti docenti ai compiti connessi alla realizzazione del PTOF con esonero parziale dall'insegnamento.

- 1- **BELLONI MARIA PAOLA:** vicario, coordinamento delle attività organizzative e gestionali, collaborazione tra scuola e famiglia, gestione attività di contrasto alla dispersione scolastica (n.12 ore esonero, con decorrenza dal termine delle convocazioni dell'AT di Milano per incarichi a tempo determinato fino al 30 giugno o fino al 31 agosto 2017)
- 2- **MARINO NATALINA:** attività formative di didattica digitale, implementazione tecnologie didattiche, formazione corretto utilizzo registro elettronico e software gestionali (sportello sul miglioramento dell'uso delle nuove tecnologie (per docenti, personale ata e studenti) e sul corretto e completo utilizzo delle risorse digitali della scuola (registro elettronico, sito web, cloud, wifi, piattaforma e-learning, rete, mail). Attività formative connesse al team di supporto dell'animatore digitale (n. 8 ore esonero)
- 3- **INGEMI GIOVANNA:** potenziamento didattico dell'insegnamento della matematica, mediante sportelli, moduli di recupero/approfondimento, compresenze con i docenti curricolari della predetta disciplina (n. 10 ore esonero)
- 4- **ARFANI MORENA :** Gestione e rendicontazione delle attività di alternanza scuola lavoro nelle classi terze e quarte dell'istituto, a implementazione dell'incarico di coordinamento generale e supervisione delle attività in qualità di funzione strumentale (n. 10 ore esonero)
- 5 - **ARENA GIANCARLO:** supporto organizzativo e gestionale alle attività di alternanza scuola – lavoro. Moduli formativi sulla sicurezza per gli studenti delle classi prime e terze e, per quanto attiene al triennio del corso di costruzione –ambiente -territorio, moduli sulla riconversione energetica (n. 9 ore esonero)
- 6- **CARRIERI FRANCESCO:** educazione alla legalità, attività di supporto ai consigli di classe in materia di gestione dei conflitti e contrasto al bullismo. Coordinamento attività commissione elettorale e rinnovo triennale ed annuale del Consiglio di Istituto (n. 8 ore esonero)
- 7- **SUTERA MATILDE:** supporto organizzativo, gestione delle attività connesse al Piano triennale dell'offerta formativa, collaborazione col dirigente scolastico per la definizione degli orari delle lezioni e dei calendari delle riunioni degli organi collegiali,,nonché per la definizione dell'organico dei docenti a tempo indeterminato e determinato (n. 8 ore esonero)
- 8- **COCHETTI DAVIDE:** supporto ai consigli di classe per attività mirate di supporto per classi o gruppi di alunni con difficoltà di inserimento e di partecipazione corretta al dialogo educativo), anche con riferimento a studenti con bisogni educativi speciali, in collaborazione con il Gruppo di Lavoro sull'Inclusività (n. 10 ore esonero)
- 9- **LETTERI DOMENICO:** Attività di potenziamento didattico riferita agli studenti dei corsi CAT, interventi sulla sicurezza, supporto al gruppo di lavoro sull'alternanza scuola-lavoro per gli studenti CAT. (n. 9 ore esonero)

- 10- **DOCENTE DI LINGUA E CIVILTÀ INGLESE:** potenziamento didattico dell'insegnamento di lingua inglese , mediante sportelli, moduli di recupero/approfondimento, presenze con i docenti curricolari della predetta disciplina. Didattica alunni NAI -Italiano L2 (n. 6 ore potenziamento).
- 11- **DOCENTE DI DIRITTO:** individuata con Avviso del Dirigente scolastico come destinataria di contratto a tempo indeterminato, assente giustificata dai primi di settembre, in attesa di risposta dall'USR Campania in merito a sua istanza di assegnazione provvisoria nella provincia di Caserta. (n. 18 ore potenziamento)

Fabbisogno di posti per il personale ATA

In sede di attribuzione di organico di fatto per l'anno scolastico 2016-2017, l'Istituto ha richiesto e ottenuto una unità aggiuntiva di assistente tecnico ma non ha ottenuto, a differenza dei due precedenti anni scolastici, una unità aggiuntiva di collaboratore scolastico, originariamente decurtata dal MIUR; ciò ha comportato una importante criticità nell'erogazione dei servizi di vigilanza, assistenza, accoglienza e pulizia che ha determinato una rivisitazione organizzativa del piano delle attività dei CS, considerando che un'unità in servizio è esonerata dalle pulizie.

Alla luce delle innovazioni organizzativo-didattiche e gestionali introdotte dalla Legge n. 107/2015.

sarebbe necessario avere il seguente potenziamento di organico :

- due unità aggiuntive di collaboratore scolastico per consentire una migliore fruizione degli spazi e dei tempi-scuola in orario pomeridiano, con apertura più vasta al territorio;
- una unità aggiuntiva di personale amministrativo per la crescente complessità della gestione dei progetti e delle laboriose fasi di rendicontazione dei mesi.
- una unità aggiuntiva di personale tecnico per la gestione dei laboratori e delle numerose aule dotate di infrastrutture tecnologiche, anche per meglio organizzare le attività di formazione del personale in rete con gli istituti vicini.

RISORSE STRUTTURALI

La scuola dispone di autorizzazione di abitabilità rilasciata dal Comune di Gorgonzola. Ulteriori certificazioni possono essere richieste all'amministrazione provinciale, proprietaria della struttura. L'Istituto è inoltre dotato di un piano di adeguamento alle norme sulla prevenzione incendi (DM 28.8.92) predisposto dall'Amministrazione provinciale. Esiste un piano di massima evacuazione dell'edificio in caso di incendio o di pericolo grave.

In attuazione del decreto legislativo 81/2008 (e successive integrazioni e modificazioni) il Dirigente Scolastico ha designato il Responsabile della Sicurezza (che si avvale della collaborazione di una commissione di sicurezza interna) e gli addetti al servizio di Prevenzione e Protezione; il collegio docenti ha eletto i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e una commissione che si occupa del piano di emergenza. Vengono effettuate le prove di evacuazione ed è agli atti della scuola il PIANO DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI.

Dall'anno scolastico 2002/03 è stato nominato in rete con alcune scuole del circondario il medico competente della vigilanza sanitaria.

Al 1° piano sono collocati gli uffici di Presidenza, la sala insegnanti, gli uffici amministrativi e di servizio dell'utenza.

Al piano terra sono disposti i locali che ospitano le attività sportive, collettive e di relazione:

- 2 palestre con relativi spogliatoi per un totale di 550 mq;
- aula magna totalmente rinnovata avente la capienza di 600 posti;

- bar utilizzato da tutto il complesso scolastico, sottoposto a continuo controllo del servizio secondo le forme previste dal capitolato;
- ambulatorio medico attrezzato;
- sale di colloquio insegnanti-genitori;
- biblioteca;
- aula video Tavecchio;
- centro servizi docenti;
- 4 salette riunioni delle Commissioni e gruppi di lavoro.

Le aule hanno una superficie complessiva di 2000 mq e sono disposte su 3 piani; tutte le aule sono dotate di lavagna interattiva multimediale (LIM) o videoproiettore interattivo, PC e l'intero edificio scolastico dispone di una connessione WIFI utilizzabile da docenti, studenti, personale ATA ed ospiti in occasione di eventi. Sono inoltre disponibili 6 carrelli mobili, contenenti dai 15 ai 20 notebook ciascuno, utilizzabili su richiesta nelle classi.

La rete didattica dell'istituto è gestita da un server dedicato che consente di accedere a tutti i materiali archiviati anche da casa attraverso un cloud di proprietà della scuola.

I laboratori, dotati di attrezzature di buon livello e con una superficie di 800 mq, sono i seguenti:

- chimica (1) recentemente rinnovato e dotato di videoproiettore interattivo multimediale
- scienze/fisica (1)
- disegno e progettazione (1)
- informatica AFM (2)
- informatica CAT (2)

Sono inoltre disponibili una sala stampa ed aule personalizzate per alunni con disabilità.

6) PIANO DELLA FORMAZIONE

PERSONALE ATA

ANNO SCOLASTICO 2016/2017 con espansione nei successivi due anni scolastici

1. SICUREZZA - Corso di formazione generale sulla sicurezza sul lavoro per personale neo assunto, della durata di 4 ore (D. Lgs. 81/2008 – Accordo Stato Regioni);
2. Primo soccorso D.Lgs. 81/08;
3. Addetto antincendio D.Lgs. 81/08;
4. Corsi specifici per i diversi profili ATA;
5. PRIVACY - Formazione on line neo-assunti;
6. Formazione A.A. su novità normative e conseguenti adempimenti amministrativi con particolare riferimento a segreteria digitale e dematerializzazione;
7. Formazione A.T. su tecnologie didattiche;
8. Utilizzo di Prima visione Web per la pubblicazione di contenuti sul sito;
9. Ulteriori attività formative individuate da DSGA e/o da DS.

PERSONALE DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2016/2017 con espansione nei successivi due anni scolastici monte-ore annuale fissato dal Collegio Docenti: da 10 a 18 ore

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE:

ANIMATORE DIGITALE - PROF.SSA PAPA

TEAM DELL'INNOVAZIONE - PROFF. MARINO, DI RIENZO, SARTIRANA

N. 10 DOCENTI che saranno formati a cura degli snodi formativi:

- VALENTI, GRANATIERO, INGEMI, PIRRI, VULPIANI, ARFANI, ARENA, CICOLARI, VERGARA, TUTINO.

FORMAZIONE INTERNA a cura del TEAM - ANIMATORE DIGITALE - PNSD

- attività formative di didattica digitale
- formazione corretto utilizzo registro elettronico e software gestionali
- sportello sul miglioramento dell'uso delle nuove tecnologie (per docenti, personale ata e studenti) e sul corretto e completo utilizzo delle risorse digitali della scuola (registro elettronico, gestione scrutini, sito web, cloud, wifi, piattaforma e-learning, rete, mail)
- attività formative connesse al team di supporto dell'animatore digitale a cura della Prof.ssa Marino

FORMAZIONE DOCENTI CLIL FINALIZZATA A LABORATORI DI APPRENDIMENTO anche con reti di scuole
CORSI B1 - B2 - C1 sulla base della programmazione dell'USR-AT

PROGETTI DI RETE che saranno di volta presentati

FORMAZIONE INTERNA SU DIDATTICA INCLUSIVA, GESTIONE DEI GRUPPI-CLASSE, PREVENZIONE E INTERVENTI SUL BULLISMO

INCONTRI DI FORMAZIONE CON FORMATORI INDIVIDUATI DA CASE EDITRICI SCOLASTICHE

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO PER UNA DIDATTICA PERSONALIZZATA

SICUREZZA

- 1) corso di formazione generale sulla sicurezza sul lavoro per personale neo assunto, della durata di 4 ore (d. Lgs. 81/2008 - accordo Stato Regioni)
- 2) corso di formazione specifica sulla sicurezza sul lavoro (per chi non li ha mai seguiti in precedenza), della durata di 8 ore (d. Lgs. 81/2008 - accordo Stato Regioni)
- 3) corso di formazione sulla sicurezza sul lavoro (aggiornamento quinquennale, per chi non ha seguito i corsi da più di 5 anni), della durata di 6 ore (d. Lgs. 81/2008 - accordo Stato Regioni).

PRIVACY: formazione on line per neoassunti

Partecipazione a incontri di formazione esterni su tematiche di vario interesse coerenti col PTOF :Ulteriori attività formative individuate dal DS e dal Collegio Docenti, con riferimento anche alla legge n.107/2015

7) LA SCUOLA E "IL SUO ORGOGLIO DI ESSERE ISTITUTO TECNICO-PROFESSIONALE"

Rivendichiamo fino in fondo la nostra matrice di istituto tecnico-professionale soprattutto in momenti come gli attuali in cui un malinteso e perbenistico concetto di licealizzazione rischia di depauperare le scuole italiane di un patrimonio di conoscenze, competenze e abilità, che hanno formato nel corso dei decenni la spina dorsale del sistema terziario e manifatturiero nazionale.

Avere una preparazione tecnica e professionale continua a significare capacità d'inserimento qualificato e, in molti casi, immediato nel mondo del lavoro, nonché acquisizione di una preparazione culturale che bene regge il confronto con gli altri indirizzi di studio in ambito universitario.

FINALITÀ DELL'ISTITUTO

Tutte le attività realizzate sono volte a:

1. Favorire la crescita personale in termini di apertura comunicativa e di rapporti interpersonali;
2. Portare all'acquisizione del proprio ruolo civile e sociale nel rispetto delle regole e della libertà democratica;
3. Creare negli studenti condizioni per orientarsi consapevolmente in una società complessa e per decidere responsabilmente il proprio futuro;
4. Formare una mentalità imprenditoriale o comunque flessibile per sentirsi partecipi dei cambiamenti in una società in continua evoluzione;
5. Preparare all'inserimento nel mondo del lavoro con una professionalità caratterizzata dall'acquisizione di strumenti adeguati e tecnologicamente avanzati.

Si precisa inoltre che l'istituto fa propri e valorizza i principi di laicità e di parità di trattamento costituzionalmente garantiti e dà ad essi concreta attuazione, predisponendo annualmente una specifica attività formativa alternativa all'IRC (Insegnamento Religione Cattolica), rivolta agli studenti non avvalentesi, della quale viene data adeguata informazione all'utenza.

OBIETTIVI TRASVERSALI E CURRICOLARI DI ISTITUTO

PREMESSA

Impegno prioritario e costante di tutte le componenti dell'istituto è la collaborazione alla formazione di una personalità responsabile degli studenti, come garanzia di educazione alla Democrazia nel significato più alto di questo termine.

Educare alla democrazia, infatti, significa **educare la persona** a diventare soggetto consapevole e responsabile dei propri diritti e dei propri doveri nel rispetto delle regole della vita civile della solidarietà sociale, del pluralismo ideologico, culturale e religioso.

In una società fortemente articolata, come quella in cui viviamo, la scuola occupa un posto di primaria importanza per guidare i ragazzi verso la scelta e la condivisione "forte" e "partecipata" dei grandi valori umani e sociali che stanno alla base di ogni moderna "Società Civile" (la legalità, la tolleranza, la solidarietà, l'onestà, il rispetto della persona, il rispetto per l'ambiente e la natura, la valorizzazione del lavoro quale elemento fondamentale per la dignità umana).

Proprio perché crediamo nella funzione di "guida" e di "modello" educativo che la scuola pubblica deve avere, riteniamo che i principi e i valori democratici debbano essere applicati e rispettati prima di tutto all'interno delle mura scolastiche, senza mai dimenticare che il ruolo dell'istituto nelle sue componenti è innanzitutto un ruolo di prevenzione e di dibattito.

Accanto al lavoro quotidiano in classe, si intende (come la lunga esperienza della nostra scuola dimostra) porre l'attenzione, attraverso "Attività Culturali" e "Progetti Curricolari", sull'approfondimento di alcuni temi che sono contemporaneamente culturali ed educativi:

1. **Educazione alla MONDIALITÀ** intesa come educazione alla INTERCULTURALITÀ e all'antirazzismo.
2. **Educazione alla LEGALITÀ e alla CITTADINANZA ATTIVA**, intese come educazione alla democrazia e alla difesa dei valori civili.

L'Educazione alla Legalità rappresenta, in questo particolare momento storico, in cui la società che viviamo diventa sempre più complessa e contraddittoria, uno degli aspetti fondamentali su

cui le persone, ed in particolare i giovani, devono formarsi. Tale percorso ha per oggetto la natura e la funzione delle regole nella vita sociale, del valore del concetto di democrazia e dell'esercizio libero e consapevole dei diritti di cittadinanza garantiti dalla Costituzione. Per tutti ma, soprattutto, per un adolescente riconoscere e accettare un mondo ricco di regole è spesso un percorso difficile e faticoso da metabolizzare. La nostra società non riesce a proporre mediazioni simboliche credibili e coinvolgenti e i ragazzi fanno sempre più fatica a distinguere quali siano le figure di riferimento in grado di diventare modelli a cui potersi identificare. Tutto ciò aumenta in loro la sensazione di smarrimento e di disagio provocando evidenti situazioni di solitudine e una forte tendenza alla devianza col rischio di percorrere strade apparentemente più accattivanti. Lo Stato, per mezzo delle istituzioni scolastiche, ha l'obbligo di fornire delle indicazioni asettiche ai giovani in formazione affinché non siano affascinati da fenomeni deteriori come la diffusione della droga, da forme di prevaricazione che sfociano nel bullismo e dalla microcriminalità imperante, aspetti che tendono a minare le basi su cui deve poggiare il percorso di crescita dei nostri giovani. Le finalità che il Progetto persegue sono, dunque, quelle di far acquisire agli alunni atteggiamenti sociali e legali, finalizzati a favorire l'organizzazione democratica e civile della società e spingerli a sviluppare un'autonomia di giudizio proprio, strumento mentale irrinunciabile per saper valutare le varie forme di comportamento possibili e cassare i fenomeni negativi, emarginandoli dalla propria coscienza. In un'ottica di reale prevenzione, la scuola, deve spronare i ragazzi ad assumersi delle responsabilità, ricordare loro che chi cresce ha il diritto di sbagliare ma anche il dovere di correggersi. Per la piena realizzazione del progetto sarà opportuno stabilire contatti, non solo con gli Enti Locali territoriali, ma anche con tutte le altre associazioni e tutte le altre agenzie formative presenti sul territorio le quali possano contribuire alla pianificazione di adeguati interventi didattici e operativi. Il Progetto avrà la finalità di rilevare le problematiche ed i bisogni esistenti e di fornire modelli positivi da seguire per eliminare tali problemi.

3. **Educazione alla SALUTE** intesa come conseguimento di un equilibrato sviluppo psico-fisico, affettivo e relazionale, anche nell'ottica della prevenzione delle tossicodipendenze e del "disagio giovanile". La scuola assume l'educazione alla salute come elemento fondamentale della formazione della persona trasversalmente a tutte le discipline. Processo globale che pone al centro dell'attenzione la persona nella sua integralità, processo complesso che va costruito sia attraverso la programmazione di interventi sia nell'ordinaria didattica sia nella quotidianità dei rapporti all'interno della scuola.
4. **Educazione all'AMBIENTE e all'ECOLOGIA** intesa come rispetto della natura e dell'ambiente in cui viviamo con due nuovi progetti: educazione ecologica e rilevamento e restituzione dati sulla qualità dell'aria.
5. **Educazione STRADALE**, attraverso interventi di gruppi di psicologi e adesione al progetto "Ruote sicure" e patentino per la guida del ciclomotore.
6. Particolare impulso è dato alle **attività del GRUPPO SPORTIVO** in continuità con la tradizione di impegno e di valorizzazione delle scienze motorie ai fini di un armonioso sviluppo dell'equilibrio psicofisico della persona. Lo sport è uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni critiche e per favorire la loro crescita non solo fisica ma altresì psicologica, emotiva, di mettersi in gioco e di essere stimolati a trovare strumenti e strategie utili ed efficaci per superare le proprie difficoltà. E' attivo il Centro Sportivo Studentesco che organizza diversificate attività articolate su base pluriennale:

CORSA CAMPESTRE	<ul style="list-style-type: none"> • Attività propedeutica alla corsa prolungata in ambiente esterno • Attività finalizzata al miglioramento fisiologico nella corsa prolungata • Attività allenante alla partecipazione ad una manifestazione di corsa campestre in istituto e sul territorio; gare "homo
ORIENTEERING	

	<p>sapiens”</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività di lettura e orientamento delle mappe • Applicazione finalizzata della corsa sul territorio scolastico circostante e/o attività con società del territorio.
<p>ATLETICA LEGGERA</p> <p>BADMINTON</p> <p>TENNIS TAVOLO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attività propedeutica alla riproduzione di gesti tecnici codificati • Attività di potenziamento dello apprendimento tecnico • Sperimentazione individuale, in coppia o in gruppi di interesse omogenei di gesti tecnici diversi, propri di ogni attività proposta. <p>Atletica Leggera: salto in alto, salto in lungo, getto del peso, corsa veloce, staffetta 4X100, staffetta svedese. gare di istituto e “homo sapiens”</p> <p>Badminton e Tennis tavolo: battuta, palleggio, schiacciata partita singolo e doppio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprensione delle regole e possibilità di essere giudici di gara. • Gare di istituto e “homo sapiens”
<p>PALLACANESTRO</p> <p>PALLAVOLO</p> <p>CALCETTO ESTERNO</p> <p>UNIHOCCY</p> <p>RUGBY</p> <p>ULTIMATE</p> <p>NUOTO</p> <p>SCI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attività propedeutica al gioco di squadra • Attività mirata al potenziamento dei fondamentali individuali • Attività mirata al potenziamento dei fondamentali di squadra • Applicazione in campo di quanto appreso alla luce di una conoscenza approfondita dei gesti arbitrali • Apprendimento e sperimentazione dei gesti arbitrali più significativi di ogni sport studiato • Partecipazione a manifestazioni o tornei sul territorio. • Gare di istituto e “homo sapiens”
<p>PARTE TEORICA</p> <p>PRIMO SOCCORSO</p> <p>SICUREZZA STRADALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Apprendimento di gesti utili e competenti in presenza di situazioni traumatiche o mediche al fine di acquisire dei comportamenti consapevoli a cura della associazione Croce Bianca di Melzo. • Incontro di sensibilizzazione per la donazione del sangue organizzato dagli esperti del Policlinico “Ca Granda” di Milano. • Un incontro di due ore per tutte le classi prime con l’associazione dell’A.N.C. di Gorgonzola • incontro di un’ora Seconde e quarte con l’associazione strade sicure.
<p>ATTIVITA’ DI APPROFONDIMENTO:</p> <p>ARRAMPICATA</p> <p>CIASPOLATA</p> <p>PATTINAGGIO</p> <p>SUL GHIACCIO</p> <p>E SU ROTELLE</p> <p>FLAG FOOTBAL</p> <p>CANOA</p> <p>VELA</p> <p>TREKKING</p> <p>NUOTO</p>	<p>Queste attività vengono proposte in ambiti specialistici esterni avvalendosi anche di persone qualificate Attività propedeutica alla riproduzione di gesti tecnici codificati</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività di potenziamento dell’apprendimento tecnico • Attivazione progetto per la collaborazione con la società sportiva dilettantistica DAEMONS di Cernusco S/N (federazione FIDAF di football americano) • Apprendimento del controllo della pagaia e della canoa in acqua ferma e in corrente <p>CLASSI QUARTE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la nomenclatura nautica e i nodi fondamentali • Saper armare e disarmare una barca a vela • Riconoscere sempre la direzione del vento • Saper eseguire le manovre fondamentali <ul style="list-style-type: none"> • Attività aerobica in ambiente naturale CLASSI SECONDE <ul style="list-style-type: none"> • Per tutte le classi QUINTE un corso presso la piscina comunale di Gorgonzola.

	Tutte le iniziative potranno concludersi con uscita didattica mediante l'ausilio di associazioni e tecnici specializzati.
--	--

OBIETTIVI TRASVERSALI E CURRICOLARI D'ISTITUTO

I) OBIETTIVI TRASVERSALI

Gli obiettivi trasversali si declinano in obiettivi culturali/professionali e obiettivi formativi.

a) Obiettivi culturali/professionali

Gli obiettivi culturali/professionali della nostra scuola cercano di porsi come sintesi degli obiettivi educativi e degli obiettivi più specificatamente disciplinari e tecnico professionali; pertanto ci proponiamo di:

- Fornire agli studenti un patrimonio di conoscenze (di cultura generale e professionali) il più articolato e solido possibile, per permettere loro di orientarsi autonomamente e consapevolmente nella realtà extra e post-scolastica.
- Fornire agli studenti la possibilità di conoscere, attraverso lo studio delle materie tecnico-professionali-giuridiche ed attraverso esperienze di stage o di visite guidate negli ambienti di lavoro o tramite la partecipazione a conferenze e convegni, il tipo di professionalità richiesta per inserirsi, in maniera flessibile, nel mondo del lavoro.
- Fornire, tramite una didattica innovativa, di tipo laboratoriale, un diverso approccio alla formazione e apprendimento, fondato sul principio del "*learning by doing*", spendibile sia nel sostegno alla motivazione sia per stimolare, attraverso l'analisi dei casi, l'approfondimento e la rielaborazione autonoma, al fine di promuovere l'apprendimento di competenze, secondo le recenti richieste dell'UE e gli ultimi interventi legislativi.
- Fornire agli studenti attraverso lo studio delle materie storico-letterarie-linguistiche-giuridiche: gli strumenti linguistici necessari ad una competenza comunicativa verbale e scritta (patrimonio indispensabile nella comunicazione); la conoscenza consapevole della "Carta Costituzionale" e dei meccanismi giuridici ed istituzionali che regolano la vita civile del nostro paese; la conoscenza storica del nostro passato, anche recente, intesa come patrimonio memoriale insostituibile per la formazione delle persone e dei cittadini di domani.

b) Obiettivi formativi

Sono finalizzati all'esercizio di capacità trasversali rispetto alle discipline e costituiscono oggetto di lavoro del consiglio di classe:

- Utilizzare un efficace metodo di studio per conoscere, comprendere e applicare le conoscenze acquisite a situazioni nuove, usando modelli di rappresentazione.
- Sviluppare apprendimenti superiori relativi al saper pensare che producano competenze cognitive di analisi, sintesi, individuazione di nuclei concettuali, padronanza di procedimenti d'indagine, interpretazione in senso sistematico delle strutture e delle dinamiche di realtà complesse.
- Sviluppare apprendimenti superiori relativi al saper intuire e inventare che producano competenze relative alla gestione di ipotesi, scoperte di sequenze cognitive, problemi chiave e soluzioni.
- Sviluppare una comunicazione efficace in diverse tipologie di linguaggio e capace di rendere comprensibile il processo di ricostruzione delle conoscenze opportunamente inserite nel contesto in cui si opera.

- Sviluppare capacità sociali di relazione e di lavoro partecipando al lavoro organizzato individuale e di gruppo, accettando ed esercitando il coordinamento, affrontando i cambiamenti, aggiornandosi e accettando il contributo altrui per ristrutturare i propri apprendimenti e comportamenti.
- Sviluppare capacità di lavoro e scelte autonome ricercando e assumendo informazioni necessarie ad effettuare scelte e a prendere decisioni.

II) OBIETTIVI CURRICOLARI GENERALI

- Acquisire un metodo di studio personale ed efficace;
- padroneggiare la conoscenza, la comprensione e le capacità di applicare le conoscenze acquisite a situazioni nuove;
- sviluppare l'analisi, la sintesi, la valutazione ossia l'autonomia di giudizio, la correttezza espositiva, la capacità di collegare gli argomenti (tassonomia di Bloom);
- documentare adeguatamente il proprio lavoro e comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici;
- analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi da risolvere;
- interpretare in modo sistematico strutture e dinamiche del contesto in cui si opera;
- effettuare scelte e prendere decisioni ricercando ed assumendo le informazioni opportune;
- partecipare al lavoro di gruppo riconoscendo il proprio ruolo e quello dei compagni, sapendo gestire la leadership e l'apprendimento cooperativo;
- affrontare i cambiamenti aggiornandosi e ristrutturando le proprie conoscenze.

L'acquisizione di tali capacità deriveranno anche dall'abitudine ad affrontare e risolvere problemi di tipo prevalentemente gestionale, analizzati nelle loro strutture logiche fondamentali con un approccio organico e interdisciplinare.

Gli obiettivi curricolari specifici discendono dal DPR n. 88 del 15 marzo 2010 (Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici - allegato A - declinazione dei risultati di apprendimento in conoscenze e abilità per il primo biennio), dalla direttiva n. 4 del 16/01/2012 (linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento - secondo biennio e quinto anno - istituti tecnici) e dalle riflessioni e decisioni emerse nelle riunioni di programmazione per materia, opportunamente integrati dalle proposte di sperimentazione dell'autonomia didattica avviate in questi ultimi anni scolastici.

STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per gli alunni con certificazione di dislessia, disgrafia o discalculia, in ottemperanza alla legge 170/2010, e per gli studenti con BES, anche non certificati, il consiglio di classe, in collaborazione con il referente di Istituto, gli specialisti e la famiglia, elabora un PDP (Piano Didattico Personalizzato) che prevede le opportune misure compensative e dispensative, i criteri di valutazione e le metodologie didattiche personalizzate per ciascun alunno (consultare allegato al POF n. 6 "Procedure operative per DSA e BES"). Per gli alunni con disabilità iscritti nella nostra scuola la definizione del PEI e del PDF, oltre che l'accoglienza, l'inserimento e tutte le attività di personalizzazione in itinere, è garantito dalla costituzione annuale del GLI (Gruppo di Lavoro per l'inclusione) come previsto dalla legge quadro 104/92 (consultare allegato al POF n. 3 "Funzionamento del GLI").

Piano Annuale per l'Inclusione a.s. 2016/2017

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità		
A. Rilevazione dei BES presenti:		n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)		25
> minorati vista/plurima		2
> minorati udito		
> Psicofisici		23
2. disturbi evolutivi specifici		
> DSA		32
> ADHD/DOP		2
> Borderline cognitivo		2
> Altro		10
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)		
> Socio-economico		2
> Linguistico-culturale		3
> Disagio comportamentale/relazionale		3
> Altro		2
	Totali	81
	% su popolazione scolastica	12,8%
N° PEI redatti dai GLHO		25
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria		46
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria		8
B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	Mozzicato-Vergara	SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Sasso Nicoletta	SI
Docenti tutor/mentor	-	SI
Altro:	-	
Altro:		
C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	no
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	no
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	si
	Altro:	

F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	si				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	si				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	si				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	si				
	Progetti territoriali integrati	si				
	Progetti integrati a livello di singola scuola					
	Rapporti con CTS / CTI	si				
	Altro:					
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	si				
	Progetti integrati a livello di singola scuola					
	Progetti a livello di reti di scuole	si				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	si				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	si				
	Didattica interculturale / italiano L2	si				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	si				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	si				
	Altro: Formaz. BES CTI6	si				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola						x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;						x
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					x	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;						x
Valorizzazione delle risorse esistenti				x		

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione	x				
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					x
Altro: Attenzione e organizzazione per l'inclusione dei DVA gravissimi					x
Altro: Utilizzo delle nuove tecnologie per DVA, DSA e BES					x
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Anche per il prossimo anno scolastico, i soggetti coinvolti negli aspetti organizzativi e gestionali per l'incremento dell'inclusività saranno:

- **DS:** promuove iniziative finalizzate all'inclusione; esplicita criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali esistenti.
- **GLI:** rilevazioni BES presenti nella scuola; rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; coordinamento stesura e applicazione di piani di lavoro (PEI e PDP), coordinamento dei laboratori; Raccolta e coordinamento e monitoraggio delle proposte formulate dai consigli di classe; supporto al consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologie e didattiche inclusive; collaborazione alla continuità nei percorsi didattici. Esplicitazione nel PTOF di un concreto impegno programmatico per l'inclusione; rapporti con USR AT MI, Enti Locali, UONPIA, cooperative di servizi per l'assistenza educativa scolastica, associazioni di volontariato e terzo settore, specialisti e genitori.
- **Coordinatori inclusione:** collaborazione attiva alla stesura della bozza del Piano Annuale dell'inclusione; elaborazione di una proposta di PAI (piano annuale per l'inclusività) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere a termine di ogni anno scolastico; raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi; elaborazione linee guida PAI dei BES; raccolta piani di lavoro (PEI e PDP) relativi ai BES, richiesta organico di sostegno e richiesta di assistenza educativa scolastica.
- **Consigli di classe/team docenti:** individuazione casi in cui sia necessaria o opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative; rilevazione di alunni BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale; definizione di intervento didattico-educativo, strategie e metodologie; stesura e applicazione piano di lavoro (PEI PDP); collaborazione scuola-famiglia e territorio.
- **Collegio docenti:** su proposta del GLI delibera del PAI nel mese di Giugno.

Il GLI propone inoltre, per il prossimo anno scolastico, di aggiornare e ampliare i ruoli e le responsabilità dei membri del GLI e di aggiornare la procedura d'inclusione sulla base delle nuove necessità legate all'incremento del numero degli alunni con BES.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Il GLI auspica di poter continuare ad organizzare incontri specifici di formazione per gli insegnanti curricolari sui temi dell'Inclusione come fatto durante quest'ultimo anno scolastico, anche in collaborazione con il CTI6.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Continuazione dell'attività di sensibilizzazione e coinvolgimento dei docenti curricolari nell'acquisizione di metodologie di valutazione adeguate ai percorsi di inclusione adottati per gli alunni DVA, DSA e BES (soprattutto per i docenti neo arrivati).

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti terranno conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e alle difficoltà certificate/osservate. Relativamente ai percorsi personalizzati, i Consigli di Classe concorderanno le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuando modalità di verifica equipollenti, se necessario.

Tenuto conto che non è possibile individuare strumenti di valutazione uguali per tutti gli studenti con BES, sarebbe auspicabile adottare griglie di valutazione personalizzate o per tipologie omogenee di disabilità /bisogni educativi speciali, in previsione di un utilizzo, oltre che durante l'anno scolastico, anche agli Esami di Stato.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Per il prossimo anno scolastico, come già sperimentato negli anni passati, il GLI propone di suddividere l'attività di sostegno per alunni DVA per aree di competenza, al fine di garantire un supporto adeguato nelle varie discipline professionalizzanti, soprattutto per gli studenti con PEI con obiettivi minimi.

Inoltre, si propone di assegnare ad ogni docente di sostegno 2 o 3 classi, così da attribuire almeno due insegnanti di sostegno ad ogni classe, per garantire maggiore presenza in caso di assenza di un docente e pluralità di insegnamenti ad ogni studente.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli all'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, l'apprendimento per scoperta, l'utilizzo di mediatori didattici, strumenti compensativi e dispensativi, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Da menzionare la necessità che i docenti predispongano i documenti per lo studio o per i compiti a casa in formato elettronico, affinché possano risultare facilmente accessibili agli alunni che utilizzano ausili e computer per svolgere le proprie attività di apprendimento.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Si prevede di continuare a svolgere le attività di raccordo con i CSE e CDD del territorio, con il servizio di tifologia dell'Istituto dei Ciechi di Milano, con gli esperti del Centro per l'Autismo di Milano.

L'Istituto continuerà ad avvalersi del servizio di assistenza educativa scolastica per gli alunni disabili finanziata dalla Città Metropolitana di Milano e fornita da cooperative accreditate.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Si continuerà a coinvolgere le famiglie degli alunni con DSA e BES nelle attività ideative e organizzative del GLI e nella stesura dei piani personalizzati.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, verrà elaborato un PDP (PEI nel caso di alunni con disabilità). Nel PDP/PEI verranno individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifiche e valutazioni. Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- Rispondere ai bisogni individuali
- Monitorare la crescita della persona
- Monitorare l'intero percorso scolastico
- Favorire il successo formativo nel rispetto delle individualità-identità di ciascuno

Valorizzazione delle risorse esistenti

Si richiederà al Collegio Docenti una maggiore valorizzazione delle risorse esistenti e coinvolte nel GLI d'Istituto, nonostante le continue restrizioni delle risorse finanziarie ed economiche disponibili col Fondo d'Istituto.

Ogni intervento sarà realizzato partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola.

- Classificazione delle competenze dei docenti interni e valorizzazione delle stesse nella progettazione di momenti formativi
- Valorizzazione della risorsa "alunni" attraverso l'apprendimento cooperativo per piccoli gruppi, per mezzo del tutoraggio tra pari.
- Valorizzare gli spazi, le strutture e i materiali per lavorare sulla continuità e sull'inclusione.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Si parteciperà, come in passato, ad eventuali bandi per l'ottenimento di risorse aggiuntive per i progetti relativi all'inclusione.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Si proseguirà nella cura dell'orientamento in entrata e in uscita degli alunni DVA, DSA e Bes attraverso la continua collaborazione con le scuole partecipanti alla rete del CTI6 e alle strutture preposte del territorio (università, cooperative sociali, centri diurni e centri socio-educativi).

Si continuerà l'attività di personalizzazione dei percorsi di alternanza scuola/lavoro (classi terze e quarte) per gli alunni DVA e con BES.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 25/05/2016

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 06/06/2016

CRITERI DI VALUTAZIONE

I parametri valutativi del raggiungimento degli obiettivi trasversali e curricolari, deliberati dal collegio docenti, opportunamente adattati al gruppo classe ed alla programmazione effettivamente svolta dai consigli di classe, sono così declinati:

1. CONOSCENZA degli argomenti trattati.
2. PERCORSO DI APPRENDIMENTO E PROGRESSIONE RISPETTO AI LIVELLI DI PARTENZA, anche in riferimento al curriculum degli studenti e all'eventuale capacità di cogliere le opportunità di recupero.
3. PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO E RUOLO ASSUNTO DALL'ALUNNO ALL'INTERNO DELLA CLASSE.
4. IMPEGNO.
5. INTERESSE.
6. METODO DI STUDIO.
7. ABILITA' di applicazione e COMPETENZE PERSONALI evidenziate (secondo le direttive delle competenze chiave europee).
8. ATTITUDINI emerse, anche in riferimento ad un eventuale riorientamento.
9. CREDITI FORMATIVI (per gli alunni del triennio).

Corrispondenza tra voto e conoscenze, competenze, abilità

Voto	Giudizio	Conoscenze, competenze, abilità
10	Eccellente	Conoscenza completa ed approfondita dei contenuti. Autonomia personale nello studio e nella rielaborazione con apporti di ordine critico.
9	Ottimo	Piena conoscenza dei contenuti e capacità di stabilire in modo autonomo e personale collegamenti e relazioni tra le conoscenze. Ricchezza ed adeguatezza del registro linguistico
8	Buono	Conoscenza completa. Capacità di operare collegamenti. Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze. Sicurezza espressiva ed adeguato registro linguistico.
7	Discreto	Conoscenza completa ma non approfondita dei contenuti. Abilità adeguate e applicazione delle conoscenze. Capacità di operare collegamenti con parziale autonomia di valutazione. Linguaggio specifico accettabile.
6	Sufficiente	Conoscenza completa dei contenuti minimi di una disciplina. Abilità adeguate alle conoscenze essenziali. Comprensione delle relazioni tra i contenuti di una disciplina ma mancanza di autonomia nelle valutazioni. Linguaggio specifico essenziale.
5	Insufficiente	Conoscenze superficiali ed incomplete dei contenuti di una disciplina. Insufficienti abilità nel proporre ed elaborare i contenuti. Difficoltà nel collegamento delle conoscenze. Linguaggio specifico improprio.
4	Gravemente insufficiente	Conoscenze lacunose e frammentarie dei contenuti più significativi della disciplina. Abilità scarse e incapacità di operare collegamenti. Difficoltà nella comprensione ed uso dei testi.
2 - 3	Assolutamente insufficiente	Scarsissime conoscenze dei contenuti significativi della disciplina. Scarsissime capacità di applicare le conoscenze. Completa impreparazione o rifiuto di sostenere la verifica.

La copiatura, in qualsiasi maniera realizzata, comporta l'assegnazione di un voto corrispondente al giudizio di assolutamente insufficiente. Gli esiti delle verifiche non costituiscono l'esclusivo parametro di valutazione. Ulteriori elementi di valutazione saranno l'interesse, l'impegno e i progressi ottenuti rispetto alla situazione di partenza.

Per quanto riguarda l’Insegnamento della religione cattolica, la valutazione sarà espressa, non con punteggio numerico, ma con i seguenti giudizi:

Ottimo	Piena conoscenza dei contenuti e capacità di stabilire in modo autonomo e personale collegamenti e relazioni tra le conoscenze. Ricchezza e adeguatezza del registro linguistico.
Distinto	Conoscenza completa. Capacità di operare collegamenti. Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze. Sicurezza espressiva e adeguato registro linguistico.
Buono	Conoscenza completa ma non approfondita dei contenuti. Abilità adeguate e applicazione delle conoscenze. Capacità di operare collegamenti con parziale autonomia di valutazione. Linguaggio specifico accettabile.
Sufficiente	Conoscenza completa dei contenuti minimi della disciplina. Abilità adeguate alle conoscenze essenziali. Comprensione delle relazioni tra i contenuti della disciplina ma mancanza di autonomia nelle valutazioni. Linguaggio specifico essenziale.
Insufficiente	Conoscenze superficiali ed incomplete dei contenuti della disciplina. Insufficienti abilità nel proporre ed elaborare i contenuti. Difficoltà nel collegamento delle conoscenze. Linguaggio specifico improprio.

Ulteriori specificazioni potranno essere disposte dai Docenti dei Consigli di Classe.

PIANO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE

Il collegio dei docenti, all'inizio di ciascun anno scolastico, delibera le priorità di intervento a sostegno, ampliamento e rafforzamento dell'attività didattica ordinaria. I progetti, suddivisi in aree omogenee, costituiscono il punto d'unione tra l'attività didattica ordinaria e l'indispensabile arricchimento dell'offerta formativa che caratterizza la scuola dell'autonomia. Le aree individuate sono di seguito elencate. Per ogni area, sarà possibile ottenere ulteriori dettagli nell'elenco annuale dei progetti che completa il POF dell'Istituto per il corrente anno scolastico.

ELENCO COMMISSIONI E PROGETTI 2016/2017

COMMISSIONI

- Elettorale
- Formazione classi
- Sicurezza
- Informatica

COMPOSIZIONE COMMISSIONI E PROGETTI A. SC. 2016-2017

- ELETTORALE: CARRIERI, SOLLITTO, supporto: INGEMI
- FORMAZIONE CLASSI: Dirigente scolastico e staff supporto organizzativo
- SICUREZZA con modulo didattico classi prime e terze: ARENA, LETTERI, BELLONI
- INFORMATICA (con Assistenti Amministrativi): SOLLITTO, PAPA (AD), BIAGINI, MARINO

COLLABORAZIONE CON IL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA FORMULAZIONE DELL'ORARIO SCOLASTICO E DEI VARI CALENDARI DELLE RIUNIONI: SUTERA, MARINO

PROGETTI

- Educazione alla cittadinanza e alla legalità
- Alternanza scuola-lavoro: tutor classi terze e quarte
- Gruppo di lavoro sull'inclusività

- Orientamento in entrata
- Progetto lingue straniere e certificazioni (i docenti di lingue straniere saranno impegnati sul versante dell'alternanza scuola-lavoro all'estero e sul potenziamento linguistico degli alunni stranieri, eventualmente in collaborazione coi docenti di italiano).
- Modulo didattico triennio cat – riconversione energetica
- Prove Invalsi
- Autovalutazione d'istituto
- Gruppo scolastico sportivo
- Sperimentazione unità didattiche CLIL

PROGETTI ANNO SCOLASTICO 2016-2017

I componenti affiancheranno per alcune attività le funzioni strumentali e i docenti in organico di potenziamento

- EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA LEGALITA' CARRIERI

-ALTERNANZA SCUOLA- LAVORO : TUTOR CLASSI TERZE E QUARTE

3A CAT: TUTINO, LETTERI; 3B CAT: ROMA; 3A AFM: GENTILE, ROSSI; 3B AFM: VULPIANI, ARFANI; 3C RIM D'ERRICO, CLADEROLA, DE VETERIS; 3D RIM: PERDICHIZZI, GRANATIERO, GATTINONI; 4A CAT: SCHIAVONE; 4B CAT: ALBANESE; 4A AFM: GRANATIERO, CARRIERI; 4B AFM: COLOPI, DI RIENZO; 4B SIA: DE VETERIS, CICOLARI, COLOPI; 4C RIM: MOLIGNANI CALDEROLA ; 4D RIM: MESSINA R., VALENTI. SARTIRANA

-GRUPPO DI LAVORO SULL'INCLUSIVITA'

- Alunni con disabilità
- Alunni con Bisogni Educativi speciali

- Progetti linguistici per alunni stranieri

FUNZIONI STRUMENTALI PROF. MOZZICATO E VERGARA. COLOPI, TUNDIS, MOLIGNANI, ROSSI, D'AURELI, BRUNO, DOCENTE DI POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE

-ORIENTAMENTO IN ENTRATA in collaborazione con F.S.

FUNZIONE STRUMENTALE PROF.SSA MOLIGNANI

-PROGETTO LINGUE STRANIERE E CERTIFICAZIONI (I Docenti di lingue straniere saranno impegnati sul versante dell'alternanza scuola-lavoro all'estero e sul potenziamento linguistico degli alunni stranieri, eventualmente in collaborazione coi Docenti di Italiano).

inglese MESSINA RICCARDA, PERDICHIZZI, SCHIAVONE, MANCINI
francese
tedesco CALDEROLA
spagnolo

-MODULO DIDATTICO TRIENNIO CAT – RICONVERSIONE ENERGETICA

ARENA, STEFANATI, ALBANESE, PISANI

-PROVE INVALSI

INGEMI

-AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

PAPA, MARINO, SOLLITTO, MOLIGNANI (F.S.), DS

-GRUPPO SCOLASTICO SPORTIVO

FUMAGALLI, COCHETTI, VANNI, DEMASI, SUTERA

-SPERIMENTAZIONE UNITA' DIDATTICHE CLIL

VULPIANI, MOLIGNANI, DI RIENZO, BIAGINI

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

La commissione europea nella sua relazione del novembre del 2012 ha indicato le linee guida per lo sviluppo di una formazione professionale di eccellenza, che, anche attraverso gli strumenti dell'alternanza scuola lavoro, dell'apprendistato e del sistema duale favorisca il graduale passaggio dal mondo della scuola a quello del lavoro per i nostri studenti, chiamati a rispondere ad una richiesta di competenze sempre più elevata nell'ambito della propria professione.

Con questo obiettivo la legge 107/2015 ha inserito, a pieno titolo, la strategia didattica dell'alternanza scuola/lavoro nel curriculum scolastico, attesa l'effettuazione di 400 ore, a partire dalle classi terze, per tutti gli studenti del secondo ciclo. In tal modo il luogo di lavoro, diventa luogo di effettivo apprendimento.

In particolare il nostro istituto offre ai propri studenti un percorso articolato, attraverso diverse esperienze, che mira a far crescere la loro autonomia, responsabilità, professionalità e sviluppare tutte quelle competenze trasversali che risultano ormai strategiche nel contesto lavorativo attuale.

Innanzitutto attraverso progetti per aree di indirizzo di didattica laboratoriale, interattiva, interdisciplinare basata sul principio del learning by doing, con percorsi interdisciplinari attuati dai consigli di classe.

Tale approccio viene rafforzato dal progetto MAWA posto in essere in collaborazione con il POLITECNICO di Milano, nel corrente anno rivolto alle classi terze e quarte di tutti gli indirizzi, che si pone l'obiettivo generale di introdurre lo studente all'interno di una logica in grado di coniugare sapere e saper fare, tramite un'esperienza orientata ad uno sviluppo delle capacità relazionali e delle competenze pratiche contribuendo, in tal modo al successo formativo anche nell'ottica della lotta alla dispersione scolastica.

La cultura della sicurezza nell'ambiente di lavoro viene promossa attraverso la partecipazione di tutti i nostri studenti, impegnati nell'alternanza scuola lavoro, ai corsi di formazione, così come previsto dal Dlgs 81/2008 e accordo Stato/Regioni 2011.

Significativo momento qualificante risulta essere poi l'esperienza di alternanza presso contesti lavorativi quali imprese, studi professionali, associazioni di rappresentanza, banche, enti pubblici o privati anche del terzo settore in Italia od eventualmente anche all'estero.

Programma in progress delle attività dell'anno scolastico 2016-17 suscettibile di variazioni nella successiva triennalità alla luce del bilancio delle attività qui programmate e realizzate:

INDIRIZZO COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

CLASSI SECONDE

Il percorso per tali classi ha prevalentemente l'obiettivo di avvicinare gli studenti al mondo del lavoro, attraverso l'incontro con realtà aziendali, visite guidate, attività di orientamento e di sensibilizzazione alla cultura della sicurezza.

INDIRIZZO COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

CLASSI TERZE

Ø Nome progetto: CORSO SICUREZZA RISCHIO MEDIO

Dove: IIS ARGENTIA

Chi: DOCENTI DELL'ISTITUTO IN COLLABORAZIONE CON GI GROUP

Periodo: DICEMBRE 2016/GENNAIO 2017

Durata: 12 ore

Ø Nome progetto: RICONVERSIONE ENERGETICA E MODULO TOPOGRAFICO

Dove: IIS ARGENTIA

Chi: DOCENTI DELL'ISTITUTO

Periodo: NOVEMBRE 2016/MAGGIO 2017

Durata: 25 ore di progetto + 10 ore di studio (individuale o di gruppo)

Ø Nome progetto: PROGETTO MAWA POLITECNICO DI MILANO – RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI SCOLASTICI DI ISTITUTO

Dove: IIS ARGENTIA

Chi: DOCENTI POLITECNICO DI MILANO e DOCENTI DEL CDC

Periodo: 23-27 GENNAIO e 6 -10 FEBBRAIO 2017

Durata: 66 ore di progetto + 10 ore di studio (individuale o di gruppo)

Ø Nome progetto: PERCORSI DEL CDC DI DIDATTICA LABORATORIALE

Dove: IIS ARGENTIA

Chi: DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELL'AREA LINGUISTICA e PROFESSIONALE

Periodo: 23 GENNAIO – 2 MARZO 2017

Durata: da 25 a 35 ore di progetto + 15 ore di studio (individuale o di gruppo)

Ø Nome progetto: ALTERNANZA PRESSO STUDI/AZIENDE ed ENTI

Dove: IN ESTERNO

Chi: AZIENDA OSPITANTE

Periodo: 29 MAGGIO – 10 GIUGNO 2017

Durata: 72 ore

Altre attività, in collaborazione con enti o aziende, finalizzate in particolare all'orientamento al mondo del lavoro, tra cui visite aziendali, incontri con professionisti, coacher.

Attività a cura dello studente, eventualmente quantificabile in un monte ore annuale/triennale:

- preparazione agli interventi in Istituto e in esterno
- tenuta di un diario di bordo
- esercitazioni mirate, ricerche e studi in autoformazione finalizzati al consolidamento/approfondimento delle competenze
- stesura di report finale e risposte a eventuali questionari di customer satisfaction

INDIRIZZO COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

CLASSI QUARTE

Ø Nome progetto: RICONVERSIONE ENERGETICA E MODULO TOPOGRAFICO

Dove: IIS ARGENTIA

Chi: DOCENTI DELL'ISTITUTO

Periodo: NOVEMBRE 2016/MAGGIO 2017

Durata: 25 ore di progetto + 2 ore di studio (individuale o di gruppo)

Ø Nome progetto: PROGETTO MAWA POLITECNICO DI MILANO -

Dove: IIS ARGENTIA

Chi: DOCENTI POLITECNICO DI MILANO e DOCENTI DEL CDC

Periodo: 21 - 24 NOVEMBRE 2016 (INTRODUZIONE ALLA VULNERABILITA' DEL COSTRUITO STORICO) e 20 - 24 FEBBRAIO 2017 (CONOSCENZA DEGLI SPAZI URBANI)

Durata: 57 ore di progetto + 2 ore di studio (individuale o di gruppo)

Ø Nome progetto: PERCORSI DEL CDC DI DIDATTICA LABORATORIALE

Dove: IIS ARGENTIA

Chi: DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELL'AREA LINGUISTICA e PROFESSIONALE

Periodo: 23 GENNAIO - 2 MARZO 2017

Durata: 23 ore di progetto + 2 ore di studio (individuale o di gruppo)

Ø Nome progetto: ALTERNANZA PRESSO STUDI/AZIENDE ed ENTI

Dove: IN ESTERNO

Chi: AZIENDA OSPITANTE

Periodo: 12 -24 GIUGNO 2017

Durata: 80 ore

Altre attività, in collaborazione con enti o aziende, finalizzate in particolare all'orientamento al mondo del lavoro, tra cui visite aziendali, incontri con professionisti, coacher.

Attività a cura dello studente, eventualmente quantificabile in un monte ore annuale/triennale:

- preparazione agli interventi in Istituto e in esterno
- tenuta di un diario di bordo
- esercitazioni mirate, ricerche e studi in autoformazione finalizzati al consolidamento/approfondimento delle competenze
- stesura di report finale e risposte a eventuali questionari di customer satisfaction

INDIRIZZI AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING, RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

CLASSI SECONDE

Il percorso per tali classi ha prevalentemente l'obiettivo di avvicinare gli studenti al mondo del lavoro, attraverso l'incontro con realtà aziendali, visite guidate, attività di orientamento e di sensibilizzazione alla cultura della sicurezza.

CLASSI TERZE

Ø Nome progetto: CORSO SICUREZZA

Dove: IIS ARGENTIA

Chi: DOCENTI DELL'ISTITUTO IN COLLABORAZIONE CON GI GROUP

Periodo: NOVEMBRE 2016/GENNAIO 2017

Durata: 8 ore

Ø Nome progetto: PROGETTO MAWA POLITECNICO DI MILANO – STUDIO DELLE RISORSE REALI E POTENZIALI DEI FRUITORI DELL'IIS ARGENTIA

Dove: IIS ARGENTIA

Chi: DOCENTI POLITECNICO DI MILANO e DOCENTI DEL CDC

Periodo: 30 GENNAIO- 3 FEBBRAIO 2017 e 13 – 17 FEBBRAIO 2017

Durata: 66 ore di progetto + 10 ore di studio (individuale o di gruppo)

Ø Nome progetto: PERCORSI DEL CDC DI DIDATTICA LABORATORIALE

Dove: IIS ARGENTIA

Chi: DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELL'AREA LINGUISTICA e PROFESSIONALE

Periodo: 23 GENNAIO – 2 MARZO 2017

Durata: da 25 a 35 ore di progetto + 15 ore di studio (individuale o di gruppo)

Ø Nome progetto: ALTERNANZA PRESSO STUDI/AZIENDE ed ENTI

Dove: IN ESTERNO

Chi: AZIENDA OSPITANTE

Periodo: 29 MAGGIO – 10 GIUGNO 2017

Durata: 72 ore

Altre attività, in collaborazione con enti o aziende, finalizzate in particolare all'orientamento al mondo del lavoro, tra cui visite aziendali, incontri con professionisti, coacher.

Attività a cura dello studente, eventualmente quantificabile in un monte ore annuale/triennale:

- preparazione agli interventi in Istituto e in esterno
- tenuta di un diario di bordo
- esercitazioni mirate, ricerche e studi in autoformazione finalizzati al consolidamento/approfondimento delle competenze
- stesura di report finale e risposte a eventuali questionari di customer satisfaction.

INDIRIZZI AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING, RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING E SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

CLASSI QUARTE

Ø Nome progetto: PROGETTO MAWA POLITECNICO DI MILANO –STUDIO DI CASI DI MARKETING URBANO ED ELABORAZIONE DI UNA PRESENTAZIONE ANCHE IN LINGUA STRANIERA

Dove: IIS ARGENTIA

Chi: DOCENTI POLITECNICO DI MILANO e DOCENTI DEL CDC

Periodo: 23 FEBBRAIO- 2 MARZO 2017

Durata: 47 ore di progetto + 10 ore di studio (individuale o di gruppo)

Ø Nome progetto: PERCORSI DEL CDC DI DIDATTICA LABORATORIALE

Dove: IIS ARGENTIA

Chi: DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELL'AREA LINGUISTICA e PROFESSIONALE

Periodo: 23 GENNAIO – 22 FEBBRAIO 2017

Durata: da 25 a 35 ore di progetto + 15 ore di studio (individuale o di gruppo)

Ø Nome progetto: ALTERNANZA PRESSO STUDI/AZIENDE ed ENTI

Dove: IN ESTERNO

Chi: AZIENDA OSPITANTE

Periodo: 12 GIUGNO – 8 LUGLIO 2017

Durata: 160 ore

Altre attività, in collaborazione con enti o aziende, finalizzate in particolare all'orientamento al mondo del lavoro, tra cui visite aziendali, incontri con professionisti, coacher.

Attività a cura dello studente, eventualmente quantificabile in un monte ore annuale/triennale:

- preparazione agli interventi in Istituto e in esterno
- tenuta di un diario di bordo
- esercitazioni mirate, ricerche e studi in autoformazione finalizzati al consolidamento/approfondimento delle competenze
- stesura di report finale e risposte a eventuali questionari di customer satisfaction

SOSTEGNO, RECUPERO E POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA ORDINARIA

Gli interventi per potenziare le attività di sostegno e di recupero, come previste dall'OM n. 92 del 5/11/07, sono organizzati sulla base di quanto approvato dal Collegio dei docenti dell'Istituto, ferme restando le attività di potenziamento dell'offerta formativa previste dall'organico dell'autonomia e riferite alle aree di matematica, lingua inglese e materie tecnico-professionali CAT.

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO: hanno lo scopo fondamentale di prevenire l'insuccesso scolastico e si realizzano, pertanto, in ogni periodo dell'anno scolastico, a cominciare dalle fasi iniziali; si concretizzano in :

- aiuto allo studio guidato e assistenza agli alunni nello studio individuale, in classe o in altra situazione, anche con la divisione della classe o di classi parallele in gruppi o fasce di rendimento, con eventuale ricorso a interventi di didattica laboratoriale, cooperative learning, e-learning, e con

l'ausilio di studenti per azioni di peer education,

- interventi dei Docenti e dei Coordinatori di classe nel corso dell'attività didattica o in momenti dedicati nei confronti di gruppi di studenti o di singoli alunni,
- convocazione degli studenti e delle famiglie nell'ambito del servizio di ricevimento delle famiglie in orario mattutino e pomeridiano,
- interventi del Dirigente Scolastico e dei suoi Collaboratori,
- interventi dello Sportello di consulenza psicologica in istituto,
- interventi del Consultorio Adolescenti di Bussero dell'Asl n.1.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO: hanno lo scopo di contribuire al miglioramento del profitto scolastico attraverso interventi volti a favorire l'apprendimento di specifiche conoscenze e competenze disciplinari; si concretizzano in :

- corsi di recupero pomeridiani (in periodi di attività didattica), tenuti da docenti interni e/o esterni
- corsi brevi o "sportelli" di recupero/potenziamento didattico pomeridiano su argomenti mirati, per gruppi ristretti di studenti, svolti da docenti della classe o di altre classi
- due settimane di recupero in orario curricolare ,in periodi liberamente wscelti dai docenti, mantenendo tendenzialmente fisso il gruppo-classe, con attività di recupero e di potenziamento, sospendendo lo svolgimento dei programmi.

Per le aree disciplinari oggetto di attuazione di corsi/sportelli pomeridiani si può consultare l'allegato al POF n. 4.

La scuola attiverà - su richiesta eventuale della famiglia - progetti di istruzione domiciliare, secondo la programmazione dei Consigli di Classe interessati.

NUOVE TECNOLOGIE DIDATTICHE E PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Da sempre il nostro istituto ha creduto nell'innovazione, nel rinnovamento e aggiornamento delle tecnologie informatiche. Tale scelta con gli anni si è rivelata giusta ed efficace e ha consentito di attuare una didattica attiva, di tipo laboratoriale.

GENERAZIONE WEB

A partire dall'anno scolastico 2011/12 il Collegio Docenti ha deliberato un progressivo percorso di digitalizzazione delle classi, attraverso l'adesione ad un concorso bandito da MIUR e Regione Lombardia denominato "Generazione Web". Tale progetto è nato dalla necessità di rispondere a due processi di cambiamento in atto nel nostro sistema scolastico:

1) anche nella scuola superiore italiana sta irrompendo la generazione dei "nativi digitali", che ha interiorizzato modalità di apprendimento non lineari, ben diverse da quelle alfabetiche dei libri cartacei. Tali metodologie sono basate sulla personalizzazione degli apprendimenti, sulla condivisione costante delle informazioni che essi generano, raccolgono e condividono con il gruppo dei pari. Si tratta quindi di un paradigma di apprendimento del tutto nuovo in cui la sequenzialità lineare del libro cartaceo e della lezione frontale sta ponendo seri problemi a tutti i docenti, immigrati digitali, che si devono adattare a stili cognitivi diversi dai propri;

2) il Parlamento Europeo ed il Consiglio hanno emanato la Raccomandazione del 18/12/2006, relativa a "Competenze chiave per l'apprendimento permanente", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'UE del 30 dicembre 2006/L 394, che impone una nuova metodologia didattica per competenze in cui rivestono

particolare importanza la competenza digitale, la meta cognizione, le competenze sociali e civiche, il senso di iniziativa e di imprenditorialità e la consapevolezza ed espressione culturali.

Le metodologie didattiche tradizionali, basate sulla lezione frontale e sull'utilizzo dei soli libri di testo cartacei, non consentono di sviluppare apprendimenti significativi per questi nuovi alunni digitali e di raggiungere le abilità, le competenze e le attitudini richieste dall'Unione Europea. Attraverso un processo didattico "a rete" e "in rete", con l'utilizzo di dispositivi informatici individuali e di classe e di libri di testo digitali, con docenti formati all'utilizzo delle nuove tecnologie, si intende attuare una nuova didattica di tipo laboratoriale, basata sulla peer collaboration che motivi e stimoli gli studenti a sviluppare le competenze raccomandate dall'Unione Europea.

Il progetto del nuovo ambiente di apprendimento parte dall'idea che sia un luogo in cui gli studenti possono lavorare aiutandosi reciprocamente, utilizzando vari strumenti e risorse informative, svolgendo un'attività di ricerca, apprendimento guidato, cooperative learning e problemsolving. All'interno dell'aula, puro contenitore fisico, e della classe, semplice entità amministrativa, si creerà un ambiente didattico inteso come spazio di apprendimento in cui gli studenti realizzeranno PRODOTTI per dimostrare le competenze, conoscenze, abilità e attitudini raggiunte.

Operativamente, ciò sarà realizzato dai consigli di classe in modo condiviso con le seguenti modalità:

- utilizzo dei libri digitali con estensioni sulle piattaforme web, verifiche online ed esercizi interattivi
- visione di materiali multimediali con tablet, netbook e LIM
- uso della LIM per potenziare lo schema didattico centrato sulla lavagna con multimedialità e interattività
- ricerca e rielaborazione di informazioni sia su libri di testo che in rete attraverso lavori di gruppo, per ottenere dei prodotti: schemi, mappe concettuali, slide, filmati ed ebook
- uso del Cloud per lo scambio e la condivisione di documenti tra tutti gli attori della formazione, sia della stessa classe che di classi diverse, anche di altri istituti.
- uso di Google Drive come ambiente per il lavoro di gruppo e la scrittura collaborativa
- uso ragionato di blog, forum, wiki, youtube, Google Earth e social network per favorire l'acquisizione di competenze per esercitare a pieno titolo i propri diritti di cittadinanza digitale.

Questa innovazione ha il duplice scopo di rendere trasparente e partecipata l'attività didattica a tutti i soggetti coinvolti e di consentire ai genitori un rapido e continuo contatto con l'istituzione scolastica.

ALTRI PROGETTI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

Sono da anni avviati il progetto per la gestione del sito web della scuola e il progetto linux; quest'ultimo nasce dalla necessità di diffondere l'utilizzo del software open source nell'istituto (sia tra i docenti che tra gli studenti) al fine di abbattere i costi delle licenze d'uso relative a S.O. e software applicativi, cogliendo l'opportunità di diventare, nei prossimi anni, polo di riferimento sul territorio per l'utilizzo e la diffusione dei S.O. open source.

Di rilievo per l'utenza dell'indirizzo CAT sono le iniziative per l'attivazione di varie tipologie di corsi volti alla formazione degli studenti nell'utilizzo di vari software professionali (CAD e REVIT per il corso CAT) e per tutti gli indirizzi per il conseguimento dell'ECDL, in collaborazione con l'ITIS Marconi, test center per l'effettuazione degli esami.

PIANO TRIENNALE DI INTERVENTO DELL'ANIMATORE DIGITALE PER IL PNSD IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)

Come previsto dalla Legge 107/2015 di riforma del sistema dell'Istruzione all'art. 1 comma 56, il MIUR, con D.M. n. 851 del 27.10.2015 ha adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale: non solo una dichiarazione di intenti, ma una vera e propria strategia complessiva di innovazione della scuola, come pilastro fondamentale del disegno riformatore delineato dalla legge. In esso viene delineata la scuola come laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione, innovazione, condivisione e formazione digitale.

Si tratta prima di tutto di un'azione culturale, che parte da un'idea rinnovata di scuola, intesa come spazio

aperto per l'apprendimento e non unicamente luogo fisico, e come piattaforma che metta gli studenti nelle condizioni di sviluppare le competenze per la vita.

In questo paradigma, le tecnologie diventano abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica, in primis le attività orientate alla formazione e all'apprendimento, ma anche l'amministrazione, contaminando - e di fatto ricongiungendoli - tutti gli ambienti della scuola: classi, ambienti comuni, spazi laboratoriali, spazi individuali e spazi informali. Con ricadute estese al territorio.

OBIETTIVI DEL PNSD

La Legge 107 prevede che dal 2016 tutte le scuole inseriscano nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa azioni coerenti con il Piano Nazionale scuola Digitale, per perseguire obiettivi:

- di sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- di potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- di adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati;
- di formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale;
- di formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- di potenziamento delle infrastrutture di rete;
- di valorizzazione delle migliori esperienze nazionali;
- di definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

Si tratta di un'opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.





AZIONE #28

**UN ANIMATORE DIGITALE
IN OGNI SCUOLA**



Risorse	8,5 milioni di euro all'anno (a valere sui fondi PNSD Legge 107/2015 a decorrere dal 2016)
Strumenti	assegnazione delle risorse alle scuole
Tempi di prima attuazione	Marzo 2016
Obiettivi misurabili	pubblicazione dei progetti costruiti dall'animatore digitale; efficacia delle progettualità; coinvolgimento del personale scolastico e di tutta la comunità

Per facilitare questo processo di cambiamento, in ogni scuola è stato individuato dal Dirigente Scolastico un **Animatore Digitale**, una nuova figura che coordina la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal POF triennale e le attività del PNSD. Si tratta, quindi, di **una figura di sistema e non di un supporto tecnico**.

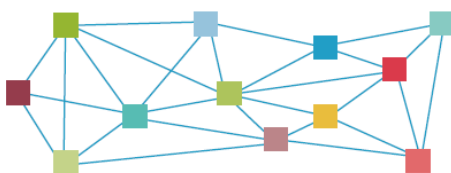
L'Animatore Digitale sarà formato in modo specifico affinché possa (rif. Prot. N° 17791 del 19/11/2015) **"favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale"**.

Il MIUR chiede alla figura dell'Animatore Digitale di poter sviluppare progettualità sui seguenti ambiti: **FORMAZIONE INTERNA**, **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA** E **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE** (cfr. Azione #28 del PNSD).

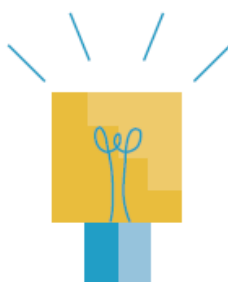
- **FORMAZIONE INTERNA:** fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi (ma non dovrà necessariamente essere un formatore), sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;



- **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.



- **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.



Coerentemente con quanto previsto dal PNSD (azione #28), in qualità di animatore digitale dell'istituto, la sottoscritta Prof.ssa Antonella Papa, in collaborazione con i docenti del team per l'innovazione, Proff. Marino Natalina, Di Rienzo Antonio e Sartirana Luca, presenta il proprio **PIANO DI INTERVENTO** suddiviso nel triennio che diviene parte integrante del PTOF. E' bene però sottolineare che il progetto triennale potrà essere suscettibile di modifiche e variazioni legate sia alla dinamicità del contesto scolastico sia alle eventuali ulteriori disposizioni Ministeriali finalizzate all'attuazione del PNSD.

Una parte della formazione rivolta ai docenti verrà organizzata nelle giornate di martedì in cui non sono programmate riunioni collegiali, con incontri a libera frequenza nei quali verranno illustrati strumenti da utilizzare nell'ambito della didattica digitale e applicazioni specifiche in dotazione dell'istituto.

INTERVENTI A.S. 2016-2017

FORMAZIONE INTERNA	
Destinatari	Azioni
Animatore digitale e team dell'innovazione	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Partecipazione a corsi di formazione specifica organizzati dalla scuola polo regionale. ✓ Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale. ✓ Pubblicizzazione e condivisione di materiale relativamente alle finalità del PNSD attraverso lo spazio dedicato al Piano Nazionale Scuola Digitale del sito web della scuola e attraverso gli strumenti di condivisione.
Docenti in servizio	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Somministrazione di un questionario ai docenti per rilevare, analizzare e determinare i diversi livelli di partenza e i bisogni formativi, al fine di organizzare incontri di formazione ad hoc per migliorare l'utilizzo della didattica collaborativa con strumenti digitali. ✓ Segnalazione di eventi e opportunità formative sul territorio, in ambito nazionale e online. ✓ Creazione di uno sportello per assistenza. ✓ Utilizzo del registro elettronico per docenti di nuova nomina. ✓ Uso degli strumenti tecnologici in dotazione alla scuola (rete d'istituto, cloud proprietario, area riservata del sito web, uso dei carrelli mobili, LIM). ✓ Uso efficace della Suite Google per l'organizzazione e la didattica. ✓ Formazione per l'uso degli strumenti da utilizzare per una didattica digitale integrata: <ul style="list-style-type: none"> ❖ Prezi: creare presentazioni d'effetto. ❖ Padlet: una bacheca virtuale per la condivisione e la collaborazione. ❖ Nearpod: strutturare lezioni interattive per coinvolgere la classe. ❖ Costruire percorsi didattici interattivi utilizzando Ted Ed e le risorse di Raiscuola. ❖ Le risorse digitali rese disponibili dalle case editrici (es. MyZanichelli). ❖ Creazione di libri digitali (Epub).
Personale ATA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzo dell'area riservata del sito web per la consultazione delle comunicazioni. ✓ Per il personale addetto, approfondimento e chiarimenti sulla formazione realizzata da Infoschool sull'utilizzo del CMS Prima visione Web per la pubblicazione di contenuti sul sito.
Studenti	<p>Incontri nelle classi in orario curricolare, in accordo con i docenti del Consiglio di classe, per una formazione capillare sui prerequisiti necessari per utilizzare le risorse digitali di cui la scuola dispone, nello specifico sui seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Corretta gestione delle password; ✓ Uso della rete interna della scuola e del cloud proprietario; ✓ Suite Google (in particolare posta elettronica e Google Drive); ✓ Creare presentazioni significative oltre che d'impatto; ✓ Educazione all'utilizzo dei media e dei social network; ✓ Lotta al bullismo e al cyberbullismo, rivolto in particolare agli studenti delle classi prime.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA	
La scuola	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Creazione di spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD. ✓ Utilizzo della rete d'istituto e del cloud ad essa associato per la condivisione delle attività e delle buone pratiche. ✓ Pubblicazione del nuovo sito istituzionale e miglioramento dell'efficacia della comunicazione tra l'istituzione scolastica e i docenti, il personale ATA, gli studenti e le loro famiglie grazie ad aree dedicate. ✓ Continuo aggiornamento dell'area del sito "Argentia Online" dedicata all'uso corretto e responsabile della rete e dei social network e al cyber bullismo.
Le famiglie e il territorio	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Pubblicizzazione delle azioni svolte per il PNSD attraverso il sito web. ✓ Utilizzo più efficace del registro elettronico anche per l'interazione con le famiglie. ✓ Workshop aperti al territorio relativi a sicurezza e cyber bullismo e utilizzo responsabile dei social network.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE	
Già avviate	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Partecipazione al bando PON FESR n. 9035 del 13/07/2015 – FESR - Realizzazione/ampliamento LAN/WLAN per il rafforzamento della rete. Sono state cablate tutte le aule per collegare alla rete mediante cavo e non tramite wifi il computer del docente, al fine di usufruire di una connessione stabile e veloce che consenta la puntuale compilazione del registro elettronico in tempo reale e la possibilità di scaricare materiale anche audiovisivo ad una maggiore velocità. ✓ Partecipazione al bando PON FESR n. 12810 del 5/10/2015 - Obiettivo 10.8.1.A3 - Realizzazione di ambienti digitali per la realizzazione di un'aula 3.0 con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva che permettono la rimodulazione continua degli spazi in coerenza con l'attività didattica prescelta, in grado di accogliere attività diversificate, per più classi o gruppi-classe (verticali, aperti ecc.) in plenaria, piccoli gruppi ecc. Il progetto, denominato "La classe interattiva" è stato approvato ma al momento non ancora finanziato. ✓ Partecipazione al bando #lamiascuolaccogliente, promosso dal MIUR, per la valorizzazione e il recupero di ambienti scolastici e la realizzazione di scuole accoglienti. E' stata proposta una ristrutturazione della biblioteca scolastica, per trasformarla in una moderna biblioteca multimediale aperta anche al territorio. Lo spazio interno si articolerà in due aule distinte, attrezzate con postazioni informatiche a parete. Una sala sarà allestita con videoproiettore, schermo bianco e sedie per conferenze, mentre l'altra verrà arredata con banchi modulari capaci di trasformarsi in postazioni singole o in isole per il lavoro di gruppo, creando così nuovi spazi di apprendimento destrutturati, nei quali gli studenti possano apprendere utilizzando metodologie didattiche moderne e più adeguate ai loro stili cognitivi, che rafforzino anche la motivazione allo studio e il raggiungimento dei risultati. In attesa della pubblicazione della graduatoria. ✓ Completamento dell'installazione di LIM o videoproiettori interattivi in tutte le aule destinate alle lezioni curricolari.
Da avviare	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Selezione e presentazione di contenuti digitali di qualità, siti dedicati, App, software e Cloud per la didattica, strumenti di

	<p>condivisione, repository, forum, blog e classi virtuali.</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione. ✓ Sviluppo del pensiero computazionale. ✓ Dare impulso al processo di dematerializzazione mediante la creazione di modulistica online utilizzabile per le richieste all'istituzione scolastica (permessi, accesso agli atti ecc.). ✓ Partecipazione a progetti nazionali, PON FESR e FSE in linea con il PTOF d'istituto
--	---

INTERVENTI A.S. 2017-2018

FORMAZIONE INTERNA	
Destinatari	Azioni
Animatore digitale e team dell'innovazione	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Partecipazione a corsi di formazione specifica. ✓ Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale. ✓ Pubblicizzazione e condivisione di materiale relativamente alle finalità del PNSD attraverso lo spazio dedicato al Piano Nazionale Scuola Digitale del sito web della scuola e attraverso gli strumenti di condivisione.
Docenti in servizio	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Segnalazione di eventi e opportunità formative sul territorio, in ambito nazionale e online. ✓ Utilizzo del registro elettronico per docenti di nuova nomina. ✓ Uso degli strumenti tecnologici in dotazione alla scuola (rete d'istituto, cloud proprietario, area riservata del sito web, uso dei carrelli mobili, LIM). ✓ Uso efficace della Suite Google per l'organizzazione e la didattica. ✓ La legge sul diritto d'Autore, il Copyright e il Creative Commons. ✓ Formazione avanzata per l'uso degli strumenti da utilizzare per una didattica digitale integrata: <ul style="list-style-type: none"> ❖ Software free per la registrazione di video lezioni. ❖ Le mappe concettuali: uso e strumenti software. ❖ Gli audio nella didattica e l'uso dei podcast. ❖ Strumenti per lo Storytelling. ❖ Creare lezioni animate con Powtoon. ❖ I video di Schooltoon. ❖ Implementazione dell'uso della piattaforma Moodle di e-learning dell'IIS Argentia: "Argentia online".
Personale ATA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzo dell'area riservata del sito web per la consultazione delle comunicazioni. ✓ Per il personale di nuova nomina, l'utilizzo del CMS Prima visione Web per la pubblicazione di contenuti sul sito.
Studenti	<p>Incontri nelle classi in orario curricolare, in accordo con i docenti del Consiglio di classe, per una formazione capillare sui prerequisiti necessari per utilizzare le risorse digitali di cui la scuola dispone, nello specifico sui seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Corretta gestione delle password; ✓ Uso della rete interna della scuola e del cloud proprietario; ✓ Suite Google (in particolare posta elettronica, Google Drive); ✓ La legge sul diritto d'Autore, il Copyright e il Creative Commons. ✓ Creare presentazioni significative oltre che d'impatto; ✓ Educazione all'utilizzo dei media e dei social network;

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lotta al bullismo e al cyberbullismo, rivolto in particolare agli studenti delle classi prime.
--	--

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA

La scuola	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Creazione di spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD. ✓ Utilizzo della rete d'istituto e del cloud ad essa associato per la condivisione delle attività e delle buone pratiche. ✓ Miglioramento dell'efficacia della comunicazione tra l'istituzione scolastica e i docenti, il personale ATA, gli studenti e le loro famiglie mediante il sito web. ✓ Continuo aggiornamento dell'area del sito "Argentia Online" dedicata all'uso corretto e responsabile della rete e dei social network e al cyber bullismo.
Le famiglie e il territorio	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Pubblicizzazione delle azioni svolte per il PNSD attraverso il sito web. ✓ Utilizzo più efficace del registro elettronico anche per l'interazione con le famiglie. ✓ Workshop aperti al territorio relativi a sicurezza e cyber bullismo e utilizzo responsabile dei social network.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

Da avviare	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Fare in modo che il "Diritto a Internet" diventi una realtà, a partire dalla scuola, mediante il miglioramento della connettività alla rete internet (valutare tutte le possibilità offerte dagli enti locali e dalla Città Metropolitana di connettersi tramite fibra ottica o tramite banda larga o ultra-larga). ✓ Potenziamento della rete wifi d'istituto. ✓ Ricognizione della dotazione tecnologica d'istituto e sua eventuale integrazione/revisione. ✓ Attività didattica e progettuale con l'utilizzo di nuove metodologie. ✓ Selezione e presentazione di contenuti digitali di qualità, siti dedicati, App, software e Cloud per la didattica, strumenti di condivisione, repository, forum, blog e classi virtuali. ✓ Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione. ✓ Sviluppo del pensiero computazionale. ✓ Dare impulso al processo di dematerializzazione implementando la modulistica online al fine di snellire le procedure. ✓ Partecipazione a progetti nazionali, PON FESR e FSE in linea con il PTOF d'istituto
-------------------	--

INTERVENTI A.S. 2018-2019

FORMAZIONE INTERNA	
Destinatari	Azioni
Animatore digitale e team dell'innovazione	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Partecipazione a corsi di formazione specifica. ✓ Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale. ✓ Pubblicizzazione e condivisione di materiale relativamente alle finalità del PNSD attraverso lo spazio dedicato al Piano

	Nazionale Scuola Digitale del sito web della scuola e attraverso gli strumenti di condivisione.
Docenti in servizio	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Segnalazione di eventi e opportunità formative sul territorio, in ambito nazionale e online. ✓ Utilizzo del registro elettronico per docenti di nuova nomina. ✓ Uso degli strumenti tecnologici in dotazione alla scuola (rete d'istituto, cloud proprietario, area riservata del sito web, uso dei carrelli mobili, LIM). ✓ Uso efficace della Suite Google per l'organizzazione e la didattica. ✓ Formazione avanzata per l'uso degli strumenti da utilizzare per una didattica digitale integrata valutando tra quelli che saranno sviluppati nei prossimi anni. ✓ Diffusione dell'e-learning e introduzione di strumenti per la didattica a distanza per l'inclusione di alunni BES e ospedalizzati.
Personale ATA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzo dell'area riservata del sito web per la consultazione delle comunicazioni. ✓ Per il personale addetto, approfondimento e chiarimenti sulla formazione realizzata da Infoschool sull'utilizzo del CMS Prima visione Web per la pubblicazione di contenuti sul sito.
Studenti	<p>Incontri nelle classi in orario curricolare, in accordo con i docenti del Consiglio di classe, per una formazione capillare sui prerequisiti necessari per utilizzare le risorse digitali di cui la scuola dispone, nello specifico sui seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Corretta gestione delle password; ✓ Uso della rete interna della scuola e del cloud proprietario; ✓ Suite Google e ogni altro strumento utile tra quelli disponibili; ✓ Creare presentazioni significative oltre che d'impatto; ✓ Educazione all'utilizzo dei media e dei social network; ✓ Lotta al bullismo e al cyberbullismo, rivolto in particolare agli studenti delle classi prime.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA

La scuola	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Creazione di spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD. ✓ Utilizzo della rete d'istituto e del cloud ad essa associato per la condivisione delle attività e delle buone pratiche. ✓ Continuo miglioramento dell'efficacia della comunicazione tra l'istituzione scolastica e i docenti, il personale ATA, gli studenti e le loro famiglie grazie ad aree dedicate sul sito web. ✓ Costante aggiornamento dell'area del sito "Argentia Online" dedicata all'uso corretto e responsabile della rete e dei social network e al cyber bullismo.
Le famiglie e i territorio	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Pubblicizzazione delle azioni svolte per il PNSD attraverso il sito web. ✓ Utilizzo più efficace del registro elettronico anche per l'interazione con le famiglie. ✓ Workshop aperti al territorio relativi a sicurezza e cyber bullismo, utilizzo responsabile dei social network e cittadinanza digitale. ✓ Realizzazione di una comunità anche online con famiglie e territorio, attraverso servizi digitali che potenzino il ruolo del

	sito web della scuola e favoriscano il processo di dematerializzazione del dialogo scuola-famiglia in modalità sincrona e asincrona.
--	--

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE	
Da avviare	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Creazione di repository disciplinari di video per la didattica di video auto-prodotti e/o selezionati a cura della comunità docenti. ✓ Creazione di aule 3.0. ✓ Promozione di politiche di Bring Your Own Device (BYOD) ✓ Partecipazione a progetti nazionali, PON FESR e FSE in linea con il PTOF d'istituto. ✓ Continuo monitoraggio delle novità in ambito tecnologico e didattico e ricerca delle soluzioni migliori applicabili nel contesto dell'istituzione scolastica.

ORIENTAMENTO

Per la scuola dell'autonomia, sempre soggetta a nuovi stimoli e novità anche normative, è indispensabile attuare iniziative che promuovano la conoscenza del nostro istituto, considerato che svolgendo tali attività si attuano azioni di mantenimento e accrescimento dell'utenza, oltre che di servizio informativo allo studente.

Le attività di orientamento in entrata si rivolgono agli studenti di terza della scuola secondaria di primo grado e si concretizzano attraverso l'organizzazione di incontri con le scuole, visite guidate presso l'istituto, giornate aperte, stand, al fine di aiutare gli alunni a compiere una scelta consapevole attraverso la conoscenza più approfondita di sé e delle proprie capacità.

A partire dall'anno scolastico 2011/12 la scuola ha potenziato le attività di orientamento in entrata attraverso l'organizzazione di attività laboratoriali per la facilitazione della scelta dell'indirizzo per i ragazzi interessati alla proposta formativa della scuola.

L'orientamento in uscita è indirizzato agli studenti di 4[^] e di 5[^] e a tal riguardo vanno considerate due diverse tipologie di orientamento in uscita:

- contatti e incontri, anche in loco, dei vari dipartimenti universitari per illustrare il piano dell'offerta formativa dei percorsi di laurea, interventi di esperti su "obiettivo università e test di ingresso";
- meeting di preparazione e orientamento al mondo del lavoro: conoscenza di sé, orientamento al mercato del lavoro, preparazione del curriculum vitae, accesso alla Borsa Telematica del lavoro e modalità di iscrizione presso i Centri per l'Impiego. Il tutto supportato dall'esperienza compiuta o da compiere in attività di stage e tirocinio.

LINGUE STRANIERE

All'interno di questa area confluiscono tutte le iniziative dei docenti di lingue straniere volte, attraverso l'attuazione di progetti, a rafforzare l'attività didattica ordinaria offrendo l'opportunità agli studenti di migliorare le conoscenze linguistiche parlate e scritte.

I progetti nello specifico sono le certificazioni linguistiche e l'organizzazione di soggiorni studio all'estero. I corsi per la certificazione vengono organizzati, sulla base delle richieste degli alunni, strutturandoli per livelli e riguardano le quattro lingue inglese, francese, spagnolo e tedesco insegnate nel nostro istituto. Le certificazioni rilasciate da enti accreditati riconosciuti, permetteranno agli studenti di misurare le proprie competenze linguistiche e di acquisire maggior consapevolezza nei confronti del proprio saper fare in determinati contesti linguistici. Inoltre, le certificazioni ottenute sono spendibili come crediti nei percorsi universitari.

I soggiorni studio invece, si propongono di fornire un soggiorno all'estero che si articola in corsi in loco con docenti madrelingua. I soggiorni organizzati durante l'anno scolastico hanno in generale, durata settimanale, col vantaggio di essere anche una valida alternativa al consueto viaggio d'istruzione.

L'Istituto Argentia, inoltre, in nome della sua "mission" e con l'obiettivo di promuovere una crescita umana e professionale effettiva integra ed impregia il suo PTOF mediante calibrati e coinvolgenti progetti educativi e formativi promossi e sovvenzionati dalla Comunità Europea che hanno lo studente come assoluto beneficiario e protagonista degli stessi.

In precedenza il nostro Istituto ha partecipato attivamente ad un Progetto d'azione e cooperazione transnazionale nel campo dell'istruzione e della formazione chiamato "**Comenius**", ideato e finanziato interamente dal Parlamento europeo che completa ed arricchisce il percorso didattico-educativo degli studenti partecipanti. E' un Progetto ministeriale che ha permesso allo studente di acquisire "in loco" una mentalità ed una cittadinanza europea attiva conoscendo e valorizzando mediante viaggi e scambi semestrali la realtà storica, artistica e culturale dei paesi selezionati (Spagna, Norvegia, Turchia nel nostro caso specifico). Inoltre, ha favorito la conoscenza e l'inserimento lavorativo in ambito europeo

grazie a numerose attività sinergiche e congiunte tra i Paesi vincitori del Comenius, nonché opportune visite guidate presso Enti, Istituzioni delle altre realtà continentali. In tal modo, si è sollecitata una dimensione globale, propositiva e non pregiudiziale dello studente verso le "diversità" dei suoi coetanei europei, potenziando valori educativi universali imprescindibili quali il rispetto, la tolleranza, il pluralismo. Al contempo ha permesso un sensibile perfezionamento delle capacità relazionali, organizzative dello studente e trasversalmente delle competenze linguistiche (inglese e spagnolo come lingue veicolari ufficiali).

In tale ottica, perseguendo le medesime direttrici e finalità educative e formative, oltre al Progetto Comenius Multilaterale, l'Istituto Argentia, ha precedentemente partecipato ad un interessante e Progetto ideato, promosso e sovvenzionato dalla Commissione Europea intitolato **Progetto M.I.A.(Mobilità Individuale Alunni)**. In concreto, l'obiettivo di suddetto Progetto (ad oggi concesso ad una sola istituzione scolastica in ambito nazionale), è consistito nel continuare, completare ed approfondire il percorso Comenius mediante mobilità educative (è definito l'Erasmus delle superiori) concesse agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado.

LO STUDENTE COME PERSONA

Impegno prioritario e conseguente alla mission dell'istituto è, per tutte le componenti, la collaborazione alla formazione di una personalità responsabile e consapevole degli studenti, come garanzia di educazione alla democrazia, al pluralismo, all'accettazione delle regole e norme per una civile e serena convivenza in una società multi culturale e globale.

Proprio perché come educatori crediamo nella funzione di "guida" e di "modello" che la scuola pubblica deve avere, riteniamo che i principi e i valori di un buon cittadino dei nostri tempi debbano essere applicati e rispettati prima di tutto all'interno delle mura scolastiche, senza mai dimenticare che il ruolo dell'istituzione scolastica è innanzitutto, un ruolo di prevenzione e di dibattito.

Naturale conseguenza di quanto premesso è che accanto al lavoro quotidiano in classe, si intende rafforzare e coinvolgere gli studenti in progetti sull'approfondimento di alcuni temi che sono contemporaneamente culturali, educativi, di prevenzione e tutela quali: educazione alla salute, educazione stradale, educazione ecologica e varie attività sportive.

CONTRATTO FORMATIVO BIENNIO

I docenti del consiglio di classe si impegnano a:

- Elaborare una programmazione didattica educativa, che armonizzi il progetto formativo della scuola con la fisionomia delle singole classi e sia coerente con la specificità delle discipline e con gli orientamenti e le scelte individuali operate
- Esplicitare le finalità e gli obiettivi della propria materia precisando, a grandi linee, il percorso che intendono svolgere durante l'anno scolastico
- Esplicitare il proprio metodo di lavoro e gli strumenti che intendono utilizzare finalizzati al raggiungimento degli obiettivi stabiliti
- Informare gli alunni sugli argomenti che saranno oggetto di verifica scritta e/o pratica
- Esplicitare i criteri di valutazione utilizzati nelle verifiche scritte, orali e pratiche
- Comunicare il numero minimo di verifiche scritte, orali e pratiche, secondo quanto deliberato dal collegio docenti
- Correggere le prove in modo sollecito e comunque prima dello svolgimento di ulteriori verifiche riguardanti gli stessi ambiti di apprendimento (contenuti e abilità)
- Comunicare le valutazioni delle varie prove (scritte, orali e pratiche)
- Correggere collettivamente i compiti svolti a casa, compatibilmente con la disponibilità di tempo e/o su esplicitate richieste degli alunni
- Favorire la socializzazione e l'integrazione di tutti gli alunni nel gruppo classe attraverso un atteggiamento disponibile al dialogo ma fermo nei confronti del rispetto delle regole

Gli insegnanti del consiglio di classe si impegnano inoltre ad assumere un atteggiamento comune riguardo la regolamentazione delle verifiche (scritte e orali) e la loro valutazione. In particolare:

- Le verifiche scritte saranno programmate in modo tale che, per quanto possibile, sia evitata la concentrazione di più prove nella stessa mattinata, fatte salve situazioni particolari (chiusura del quadrimestre, situazioni contingenti che potranno verificarsi)
- In caso di assenza ad una verifica programmata, il suo recupero potrà essere effettuato secondo le modalità stabilite dal singolo insegnante
- Le verifiche orali potranno essere effettuate anche nel giorno in cui è stata fissata una prova scritta.
- Gli allievi potranno essere interrogati in più materie nello stesso giorno, soprattutto se si siano in precedenza sottratti alle interrogazioni o in concomitanza della chiusura di quadrimestre.
- I criteri di valutazione delle verifiche e del voto di condotta sono esplicitati nella Programmazione didattica educativa

Gli studenti si impegnano a:

- Comportarsi in modo educato e corretto rispettando compagni, docenti e personale della scuola senza alcuna discriminazione
- Indossare un abbigliamento consono all'istituzione scolastica
- Esprimere la propria solidarietà scolastica nei confronti dei più bisognosi sia sul piano della socialità che del profitto
- Conservare in buono stato il materiale scolastico (digitale e non)
- Avere cura dei vari ambienti mantenendoli puliti, nella consapevolezza che si tratta di beni della comunità
- Fare la raccolta differenziata promossa dalla scuola in tutti gli spazi interni ed esterni
- Rispettare gli orari delle lezioni evitando il ripetersi di ritardi e uscite anticipate, dei quali il Consiglio di Classe potrà tenere conto nell'attribuzione del voto di condotta o per eventuali sanzioni disciplinari
- Attendere l'arrivo del docente rimanendo in classe
- Rimanere in classe anche nelle ore di sorveglianza del personale non docente
- Portare sempre con sé a scuola il libretto dello studente e tutto il materiale necessario allo svolgimento della attività didattica
- Far firmare tempestivamente comunicazioni della scuola e/o dei docenti, note e valutazioni delle prove e giustificare con sollecitudine assenze e ritardi
- Riconoscere pari dignità formativa a tutte le discipline attraverso un atteggiamento corretto e responsabile verso i singoli docenti
- Seguire con attenzione tutte le attività didattiche svolte in classe comprese le interrogazioni, occasione di recupero e approfondimento degli argomenti affrontati, non studiando o svolgendo compiti di altre discipline
- Non utilizzare, durante le ore di lezione, il cellulare
- Svolgere in modo adeguato e completo il lavoro assegnato a casa
- Informarsi tempestivamente, in caso di assenza, dal registro elettronico e/o dai compagni sul lavoro fatto in classe e svolgere i compiti assegnati
- Chiedere ai docenti ulteriori spiegazioni solo dopo aver studiato ed eseguito i compiti assegnati

- Partecipare alle occasioni di recupero offerte dalla scuola soprattutto in caso di segnalazione da parte del docente

I genitori si impegnano a:

- Collaborare attivamente con i docenti nella condivisione di una comune azione didattico-educativa
- Prendere visione del regolamento d'Istituto e rispettarlo
- Controllare quotidianamente il registro elettronico per visionare assenze, ritardi, le valutazioni nelle varie discipline e le eventuali comunicazioni dei docenti e della scuola
- Controllare e giustificare le assenze e i ritardi del/della proprio/a figlio/a contattando anche la scuola per accertamenti
- Controllare tutte le comunicazioni pubblicate sul registro elettronico e sul sito istituzionale www.istitutoargentina.gov.it
- Mantenere frequenti rapporti con i docenti del consiglio di classe partecipando ai colloqui individuali
- Partecipare, per quanto possibile, alle riunioni collegiali
- Risarcire la scuola per i danni arrecati dal/dalla figlio/a, anche in concorso con altri, agli arredi e alle attrezzature, con intenzionalità o a seguito di comportamenti imprudenti e/o scorretti

CONTRATTO FORMATIVO TRIENNIO

Il contratto formativo, espressione della scuola dell'autonomia, elaborato in coerenza con la Mission dichiarata nel POF e con quanto stabilito nel regolamento d'istituto, è la dichiarazione esplicita e partecipata della scuola. Viene stipulato dai docenti del consiglio di classe, dagli allievi con il coinvolgimento attivo dei genitori e comporta da parte dei contraenti un impegno di corresponsabilità.

I **docenti** del consiglio di classe si impegnano a:

- Elaborare una programmazione didattico educativa, che armonizzi il progetto formativo della scuola con la fisionomia delle singole classi e sia coerente con la specificità delle discipline e con gli orientamenti e le scelte individuali operate
- Esplicitare le finalità e gli obiettivi della propria materia precisando, a grandi linee, il percorso che intendono svolgere durante l'anno scolastico
- Esplicitare il proprio metodo di lavoro e gli strumenti che intendono utilizzare finalizzati al raggiungimento degli obiettivi stabiliti
- Informare gli alunni sugli argomenti che saranno oggetto di verifica scritta e/o pratica
- Esplicitare i criteri di valutazione utilizzati nelle verifiche scritte, orali e pratiche
- Comunicare il numero minimo di verifiche scritte, orali e pratiche, secondo quanto deliberato dal collegio docenti
- Correggere le prove entro 15 giorni e comunque prima dello svolgimento di ulteriori verifiche riguardanti gli stessi ambiti di apprendimento (contenuti e abilità)
- Comunicare le valutazioni delle varie prove (scritte, orali e pratiche)
- Guidare gli alunni ad accettare con consapevolezza l'errore, non come momento puramente negativo, ma come inizio di un percorso di recupero
- Correggere collettivamente i compiti svolti a casa, compatibilmente con la disponibilità di tempo e/o su esplicitate richieste degli alunni
- Favorire la socializzazione e l'integrazione di tutti gli alunni nel gruppo classe attraverso un atteggiamento disponibile al dialogo ma fermo nei confronti del rispetto delle regole

Regolamentazione delle verifiche

Gli insegnanti del consiglio di classe si impegnano inoltre ad assumere un atteggiamento comune riguardo la regolamentazione delle verifiche (scritte e orali) e la loro valutazione.

In particolare:

- Le verifiche scritte saranno programmate in modo tale che, per quanto possibile, sia evitata la concentrazione di più prove nella stessa mattinata, fatte salve situazioni particolari (chiusura del quadrimestre, situazioni contingenti che potranno verificarsi)
- In caso di assenza di uno studente ad una verifica programmata, il suo recupero potrà essere effettuato secondo le modalità stabilite dal singolo insegnante
- Le verifiche orali potranno essere effettuate anche nel giorno in cui è stata fissata una prova scritta.
- Gli allievi potranno essere interrogati in più materie nello stesso giorno, soprattutto se si siano in precedenza sottratti alle interrogazioni o in concomitanza della chiusura di quadrimestre.
- Valutazione delle verifiche: tenendo presente che la valutazione complessiva scaturisce dai risultati oggettivi delle prove scritte e orali, dall'impegno mostrato sia in classe sia a casa (esecuzione compiti e studio), dalla progressione rispetto il livello di partenza e dalla corrispondenza tra potenzialità e risultato conseguito, i docenti concordano su criteri comuni per l'assegnazione dei voti in corrispondenza ai livelli di conoscenze competenze e capacità acquisite. Tabella dei criteri comuni del consiglio di classe, viene allegata al documento. I docenti potranno fare riferimento ai criteri indicati anche per la valutazione dei compiti a casa e degli interventi dal posto.

Voto di condotta

I docenti nell'attribuzione del voto di condotta si atterranno ai criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti:

- Partecipazione dell'alunno alle attività didattico-formative
- Qualità dell'attenzione
- Correttezza del comportamento
- Ruolo assunto in classe
- Rapporti con il personale della scuola e con i compagni
- Ogni altro elemento utile a definire l'atteggiamento assunto all'interno della classe e della scuola. Si fa presente che il voto di condotta inciderà sul giudizio di ammissione alla classe successiva.

Gli **studenti** si impegnano a:

- Comportarsi in modo educato e corretto rispettando compagni, docenti e personale della scuola senza alcuna discriminazione
- Esprimere la propria solidarietà scolastica nei confronti dei più bisognosi sia sul piano della socialità che del profitto
- Conservare in buono stato il materiale scolastico e avere cura dei vari ambienti mantenendoli puliti, nella consapevolezza che si tratta di beni della comunità
- Rispettare gli orari delle lezioni
- Rispettare le regole del "Regolamento di istituto", come ad esempio il divieto di fumo, in tutti gli ambienti della scuola interni ed esterni e il divieto di fare uso di cellulari.
- Attendere l'arrivo del docente rimanendo in classe (anche in caso di supplenza)
- Rimanere in classe anche nelle ore di sorveglianza del personale non docente
- Portare sempre con sé a scuola il libretto dello studente e tutto il materiale necessario allo svolgimento della attività didattica.
- Consentire, al raggiungimento della maggiore età, la continuazione di quella sinergia d'intervento, tra le diverse componenti della scuola, che è fondamentale ai fini del raggiungimento del successo formativo e che è reso possibile, in primo luogo, dalla comunicazione alla famiglia dei propri dati scolastici.
- Far firmare tempestivamente comunicazioni della scuola e/o dei docenti, note e valutazioni delle prove e giustificare con

sollecitudine assenze e ritardi

- Riconoscere pari dignità formativa a tutte le discipline
- Seguire con attenzione tutte le attività didattiche svolte in classe comprese le interrogazioni, occasione di recupero e approfondimento degli argomenti affrontati, non studiando o svolgendo compiti di altre discipline
- Svolgere in modo adeguato e completo il lavoro assegnato a casa
- Informarsi tempestivamente, in caso di assenza, dai compagni sul lavoro fatto in classe e svolgere i compiti assegnati
- Chiedere ai docenti ulteriori spiegazioni, solo dopo aver studiato ed eseguito i compiti assegnati
- Partecipare alle occasioni di recupero offerte dalla scuola soprattutto in caso di segnalazione da parte del docente

Firme degli studenti _____

I genitori si impegnano a:

- Collaborare attivamente con i docenti nella condivisione di una comune azione didattico-educativa
- Controllare frequentemente il libretto dello studente per visionare e firmare le valutazioni nelle varie discipline e le eventuali comunicazioni dei docenti e della scuola
- Compilare personalmente e in modo completo le giustificazioni sul libretto
- Controllare tutte le comunicazioni pubblicate sul registro elettronico e sul sito istituzionale www.istitutoargentia.gov.it
- Mantenere frequenti rapporti con i docenti del consiglio di classe, partecipando ai colloqui individuali
- Partecipare, per quanto possibile, alle riunioni collegiali

Firme dei genitori _____

RECEPITE LE NORMATIVE MINISTERIALI IN MATERIA DI LOTTA CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA, PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO, RIMOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO DEGLI ALUNNI IN OBBLIGO DI ISTRUZIONE E DI FORMAZIONE;
CONSIDERATO IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA DELL'IIS ARGENTIA;
CONSIDERATE LE AZIONI DI PROGRAMMAZIONE, SVOLGIMENTO E VALUTAZIONE DEL LAVORO DIDATTICO-EDUCATIVO PROPOSTE DALL'ISTITUTO;
CONSIDERATI GLI INTERVENTI MIRATI PREDISPOSTI NEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA DA PARTE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA AL FINE DELL'ORIENTAMENTO NEL QUADRO DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE E DEL SUCCESSIVO PERCORSO DI STUDI TRIENNALE;
INTERPELLATO IL CONSIGLIO D'ISTITUTO IN MERITO ALLA FATTIBILITÀ E ALL'EFFICACIA DI AZIONI COORDINATE;
CONSIDERATO IL REGOLAMENTO D'ISTITUTO E LO STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI;
CONSIDERATA LA NECESSITÀ, RIBADITA DALLA CIRC. 10.01.2008 PROT. N. MPI AOODRLO R.U. 1428 DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DELLA LOMBARDIA, CHE LE FAMIGLIE SI ASSUMANO "L'IMPEGNO DI RISPONDERE DIRETTAMENTE DELL'OPERATO DEI PROPRI FIGLI, QUANDO QUESTI VIOLINO I DOVERI SANCITI DAL REGOLAMENTO D'ISTITUTO E DALLO STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI"

**FORMALIZZA IL SEGUENTE PATTO EDUCATIVO
DI CORRESPONSABILITÀ**

Alla luce dei predetti punti l'alunno e la famiglia-ciascuno per quanto sotto precisato-si impegnano a:

Collaborare con l'istituzione scolastica e con tutti i servizi ad essa connessi.

Garantire il rispetto delle regole dell'organizzazione scolastica per il conseguimento degli obiettivi comportamentali ed educativi fissati dal Consiglio di Classe.

Rispettare il Regolamento d'Istituto e il Contratto Formativo con il Consiglio di Classe.

Garantire periodici incontri con il Docente Coordinatore e i Docenti del Consiglio di Classe per essere informati in modo sistematico sull'andamento didattico-disciplinare dell'alunno, nonché sulla regolare frequenza delle lezioni.

Attivarsi per il recupero dei debiti formativi entro le scadenze fissate, con particolare riguardo all'impegno all'effettuazione di autonome attività al di fuori dell'offerta dell'istituto, ove non ci si volesse avvalere di queste ultime.

Presentarsi, da parte dei genitori, a incontri specifici con figure di riferimento individuate all'interno dell'Istituto e di altre istituzioni scolastiche, con particolare riferimento alle situazioni di difficoltà di apprendimento e di comportamento e all'eventuale riorientamento a diverso indirizzo di studi;

Garantire, da parte degli allievi maggiorenni, salvo il ricorrere di circostanze eccezionali, tali da giustificare una diversa volontà manifestata in forma scritta, la continuazione di quella collaborazione scuola-famiglia che è fondamentale per il conseguimento del traguardo formativo ed è in primo luogo resa possibile dallo scambio di informazioni citato sopra;

Dare all'istituto, con le dovute garanzie di riservatezza a termini di legge, le opportune notizie sullo sviluppo psicofisico e personale dell'alunno/a dalla cui valutazione il profilo dello stesso possa venire meglio inquadrato e compreso;

Autorizzare l'uso dei dati personali e dell'immagine degli studenti, ai sensi della vigente normativa, per le finalità della pubblica amministrazione e per le iniziative didattico-formative coerenti col POF dell'istituto.

Risarcire danni provocati alla comunità scolastica, alla struttura, agli arredi e alle attrezzature della scuola.

Entro il primo quadrimestre la scuola esprimerà un giudizio tecnico sull'opportunità della prosecuzione delle attività didattiche presso l'istituto. Se ritenuto opportuno, il servizio di riorientamento della scuola opererà per proporre la soluzione più idonea di riorientamento alla famiglia.

Controllare tutte le comunicazioni pubblicate sul registro elettronico e sul sito istituzionale www.istitutoargentina.gov.it <http://www.istitutoargentina.gov.it/>

SOTTOSCRIZIONE DEL PATTO - I CONTRAENTI

I GENITORI _____ IL DIRIGENTE IIS ARGENTIA GORGONZOLA PROF. BRUNO BELLETTI

L'ALUNNO _____

AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

La nostra scuola è stata certificata per oltre un decennio, sulla base della normativa UNI EN ISO 9001:2008 ,per le attività di *“Progettazione ed erogazione di servizi didattico-educativi, di orientamento e di formazione continua superiore”*.

Il gruppo qualità ha avuto come finalità la condivisione del Sistema di Gestione della Qualità (soprattutto tra il nuovo personale in servizio di anno in anno) e l'aggiornamento, dove necessario, del MQ (manuale della qualità), delle PR (procedure), e dei ML (moduli).

Si è occupato anche di monitorare la soddisfazione dell'utenza e lo stato di attuazione degli obiettivi annuali della qualità mediante questionari e visite ispettive interne.

I dati strutturali dell'istituto, invece, sono stati rilevati ed elaborati dal gruppo Qualitair, al fine di fornire dati aggiornati su diversi aspetti della didattica, ma finalizzati soprattutto al monitoraggio del “successo scolastico”. Attraverso statistiche su più anni, si è avuta la possibilità di conoscere il trend di alcuni fenomeni che vengono poi confrontati con i dati nazionali, ottenendo quindi lo scostamento. Tutto ciò, naturalmente, diventa input per nuove decisioni nell'ottica del miglioramento continuo.

Dall'anno scolastico 2014/2015 il gruppo qualità è confluito nel Gruppo di lavoro finalizzato ad elaborare il Rapporto annuale di Autovalutazione, da cui è scaturito il piano di miglioramento, da noi elaborato quantunque l'istituto per effetto del dimensionamento a partire dall'a.sc. 2015/2016 non fosse strettamente tenuto a tale adempimento.

Bisogna, infatti, ricordare che il primo RAV, come evidenziato dalla DM 11/2014, è riferito all'anno scolastico 2014/15 e non ha riguardato le istituzioni scolastiche che sono state formate nell'a.s. 2015/16, come la nostra, per effetto del dimensionamento. Della nuova situazione si è tenuto conto, naturalmente, nella definizione del piano triennale dell'offerta formativa; le azioni di miglioramento hanno preso spunto dalle priorità indicate nei RAV delle istituzioni scolastiche funzionanti nel 2014/2015. Le istituzioni scolastiche di nuova definizione per effetto di dimensionamenti o accorpamenti sono state chiamate a fare le loro analisi e ad elaborare il RAV nel giugno 2016, quando è stato riaperto il portale del servizio nazionale di autovalutazione.

Il RAV 2016 ha dato esiti in parte conformi a quelli del 2015, ma si sono rilevati diversi obiettivi e traguardi che hanno generato un piano di miglioramento che presenta elementi di discontinuità col precedente.

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2015-2016

PREMESSE

Visti gli esiti del Rapporto di autovalutazione dell'Istituto (RAV) che sottolineano:

- la necessità di intervenire sulla riduzione dell'insuccesso scolastico, come strategia prioritaria al fine anche di prevenire l'abbandono scolastico;
- l'esigenza di una didattica innovativa ed inclusiva allo scopo di rendere più agevoli i processi di apprendimento;
- la necessità di attivare un potenziamento delle competenze di cittadinanza dell'utenza, intese come sviluppo della capacità imprenditoriale e delle competenze digitali;

Vista la deliberazione del Collegio dei docenti del 29.09.2015 che individua "aree di potenziamento" coerenti con i suddetti obiettivi;

Vista la Deliberazione del Consiglio d'Istituto dell'IIS "Argentia" del 26.11.2015 con la quale il Consiglio d'Istituto prende atto dell'individuazione delle suddette priorità da parte del Collegio dei Docenti;

Si propone il seguente Piano di Miglioramento (PDM) dell'offerta formativa per l'a.s. 2015/2016.

Tabella – Composizione del Nucleo Interno di Valutazione (sezione 4.1 RAV):

NOME	RUOLO
Prof. Bruno BELLETTI	Dirigente Scolastico
Prof.ssa Cristiana	Referente RAV – Docente Funzione
Prof.ssa Antonella PAPA	Funzione strumentale informatica
Prof.ssa Lina MARINO	Referente Sito Web
Prof. Carlo SOLLITTO	Docente (gruppo commissione informatica)

Tabella–Priorità di miglioramento, traguardi di lungo periodo e monitoraggio risultati (sezione 5 RAV):

Esiti degli studenti	Priorità n. 1e 2	Traguardi	Risultati I anno	Risultati II anno	Risultati III anno
Risultati scolastici	Garantire il diritto allo studio e favorire il successo formativo di ogni studente, utilizzando la personalizzazione dei percorsi	- Ulteriore decremento degli abbandoni scolastici -Incremento dell'utilizzo di piani personalizzati			
Risultati nelle prove standardizzate					

Competenze chiave e di cittadinanza	-Sviluppo delle capacità imprenditoriale per orientarsi nella società attuale e decidere del proprio futuro -Sviluppo di competenze digitali attraverso l'utilizzo di una didattica laboratoriale	Incremento degli alunni che effettuano stage e ASL e del numero di aziende accoglienti Miglioramento delle valutazioni conseguite negli stage Miglioramento delle valutazioni conseguite in informatica e materie professionali Intensificazione delle ore di didattica laboratoriale			
Risultati a distanza					

Tabella – Relazione tra obiettivi di processo, aree di processo e priorità di strategie di miglioramento (sezione 5 RAV):

Area di processo	Obiettivi di processo	È connesso alle priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	1. Progettazione di un curriculum comune per indirizzo nelle materie professionalizzanti che sviluppi competenze di imprenditorialità, alla luce delle linee guida.		X
	2. Eventuale elaborazione dei percorsi formativi inerenti i corsi d'istruzione e formazione professionale, se attivati a seguito di iscrizioni.		
Ambiente di apprendimento			
Inclusione e differenziazione	Diffusione tra i docenti, attraverso il GLI, di buone prassi per la predisposizione di piani didattici personalizzati per gli alunni con BES.	X	
Continuità e orientamento			
Orientamento strategico e organizzazione della scuola			

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Sviluppo di competenze digitali e metodologico-didattiche dei docenti attraverso corsi organizzati dall'USR Lombardia e percorsi di formazione ad hoc.		X
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie			

Tabella – Calcolo delle necessità dell'intervento sulla base di fattibilità e impatto (sezione 5 RAV):

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che indica la rilevanza dell'intervento
1	Progettazione di un curriculum comune per indirizzo nelle materie professionalizzanti che sviluppi competenze di imprenditorialità, alla luce delle linee guida	5	5	25
2	Eventuale elaborazione dei percorsi formativi inerenti i corsi d'istruzione e formazione professionale, se attivati a seguito di iscrizioni.	4	4	16
3	Diffusione tra i docenti, attraverso il GLI, di buone prassi per la predisposizione di piani didattici personalizzati per gli alunni con BES.	4	5	20
4	Sviluppo di competenze digitali e metodologico-didattiche dei docenti attraverso corsi organizzati dall'USR Lombardia e percorsi di formazione ad hoc.	4	5	20

Tabella – Risultati attesi e monitoraggio (sezione 5 RAV):

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	Progettazione di un curriculum comune per indirizzo nelle materie professionalizzanti che sviluppi competenze di imprenditorialità, alla luce delle linee guida,	Migliorare Le competenze chiave di imprenditorialità	Valutazioni nelle materie professionalizzanti	Esiti degli scrutini
2	Eventuale elaborazione dei percorsi formativi inerenti i corsi d'istruzione e formazione professionale, se attivati a seguito di iscrizioni.	Ampliamento dell'offerta di percorsi formativi, in linea con le richieste del territorio	Numero di alunni iscritti ai percorsi di istruzione e formazione professionale	Dati sulle iscrizioni al primo anno
3	Diffusione tra i docenti, attraverso il GLI, di buone prassi per la predisposizione di piani didattici personalizzati per gli alunni con BES.	Riduzione del drop out	Numero di studenti non ammessi e con giudizio sospeso	Esiti degli scrutini
4	Sviluppo di competenze digitali e metodologico-didattiche dei docenti attraverso corsi organizzati dall'USR Lombardia e percorsi di formazione ad hoc.	Miglioramento delle competenze digitali e metodologico - didattiche dei docenti	Numero dei docenti partecipanti ed esiti dei corsi di formazione	Dati sulla partecipazione ai corsi e questionari di gradimento

Tabella – Condivisione interna dell'andamento del PdM

Strategie di condivisione del PdM all'interno della scuola			
Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
Gruppo Piano di Miglioramento	N° 4 docenti rappresentativi collaborazione del Dirigente, Funzioni strumentali, discipline attivi nel curriculum.	Documenti	
Collegio Docenti	Tutti i docenti in servizio	Relazione multimediale	
Consiglio d'Istituto	Tutti i componenti	Relazione	
Consigli di classe	Tutti i componenti	Relazione	
Assemblea dei genitori	I genitori presenti	Relazione	

Tabella – Azioni di diffusione dei risultati interni alla scuola

Strategie di diffusione del PdM all'interno della scuola		
Metodo/strumenti	Destinatari	Tempi
Sito Web d'Istituto	Personale della scuola (docenti e ATA), alunni, genitori.	Mese di Gennaio 2016
Albo pretorio della scuola	Personale della scuola (docenti e ATA), alunni, genitori.	Mese di Gennaio 2016
Circolari interne	Personale della scuola (docenti e ATA), alunni, genitori e tutti coloro che vorranno visitare il sito	Mese di Gennaio 2016
Passaggio negli organi collegiali comprese le assemblee studentesche	Studenti	Mese di Gennaio 2016

Tabella – Azioni di diffusione dei risultati esterne alla scuola

Strategie di diffusione del PdM all'esterno della scuola		
Metodo/strumenti	Destinatari	Tempi
Sito Web d'Istituto	Tutti coloro che vorranno visitare il sito	Mese di Gennaio 2016
Trasmissione cartacea e telematica	USR, altre scuole, EE. LL.	Mese di Gennaio 2016

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2016-17

1. Formazione docenti sull'uso del registro elettronico con particolare attenzione a:
 - a. Registrazione note e sanzioni disciplinari (per raccolta dati su competenze di cittadinanza).
 - b. Modifica delle opzioni del menu a tendina relativo all'attività svolta durante l'ora di lezione, inserendo le seguenti voci: attività laboratoriale, attività di ASL, esercitazioni, attività di gruppo, ecc

2. Coinvolgimento dipartimenti di materia e consigli di classe su:
 - a. Definizione competenze da monitorare e sulla valutazione complessiva dell'ASL.
 - b. Revisione della griglia di valutazione del voto di comportamento che tenga conto delle competenze di cittadinanza.

3. Gli esiti delle prove di italiano dell'ultimo anno evidenziano un calo, pur mantenendosi superiori al benchmark, mentre gli esiti delle prove di matematica mantengono il trend positivo degli ultimi anni per quanto riguarda il confronto con i dati regionali e nazionali. Sollecitare una specifica riflessione da parte dei docenti lettere biennio.

4. Proposta di somministrazione agli studenti di un questionario di valutazione sul clima di apprendimento, condivisione delle regole, didattica innovativa.

5. Consegna ai coordinatori di classe di una scheda di osservazione standardizzata a inizio anno scolastico per l'individuazione di eventuali alunni con bisogni educativi speciali non certificati.

Docenti che coadiuvano il Dirigente scolastico in attività di supporto organizzativo e didattico

BELLONI MARIA PAOLA Sostituzione del dirigente scolastico, coordinamento delle attività organizzative e gestionali, collaborazione tra scuola e famiglia, gestione attività di contrasto alla dispersione scolastica, rapporti con enti esterni. Coordinamento con i Consigli di Classe, le Commissioni e i Progetti di istituto..

MAPELLI SPIRITO Collaboratore preposto alla supervisione della disciplina degli alunni e alla collaborazione con gli uffici di segreteria

CARRIERI FRANCESCO Supporto organizzativo e collaborazione con gli uffici di segreteria. Educazione alla legalità, attività di supporto ai consigli di classe in materia di gestione dei conflitti e contrasto al bullismo. Presidenza e coordinamento commissione elettorale e rinnovo triennale ed annuale del Consiglio di Istituto

ARFANI MORENA Supporto organizzativo e collaborazione con gli uffici di segreteria. Gestione e rendicontazione delle attività di alternanza scuola lavoro nelle classi terze e quarte dell'istituto, a implementazione dell'incarico di coordinamento generale e supervisione delle attività in qualità di funzione strumentale

ARENA GIANCARLO Supporto organizzativo e collaborazione con gli uffici di segreteria. Supporto organizzativo e gestionale alle attività di alternanza scuola – lavoro. Moduli formativi sulla sicurezza per gli studenti delle classi prime e terze e ,per quanto attiene al triennio del corso di costruzione –ambiente -territorio, moduli sulla riconversione energetica

MARINO NATALINA Supporto organizzativo e collaborazione con gli uffici di segreteria. Supporto all'animatore digitale . attività formative di didattica digitale, implementazione tecnologie didattiche, formazione corretto utilizzo registro elettronico e software gestionali (sportello sul miglioramento dell'uso delle nuove tecnologie (per docenti, personale ata e studenti) e sul corretto e completo utilizzo delle risorse digitali della scuola (registro elettronico, sito web, cloud, wifi, piattaforma e-learning, rete mail). Attività formative connesse al team di supporto dell'animatore digitale collaborazione col dirigente scolastico per la definizione degli orari delle lezioni e dei calendari delle riunioni degli organi collegiali.

SUTERA MATILDE Supporto organizzativo e collaborazione con gli uffici di segreteria. Collaborazione col dirigente scolastico per la definizione degli orari delle lezioni e dei calendari delle riunioni degli organi collegiali, nonché per la definizione dell'organico dei docenti a tempo indeterminato e determinato.

COMMISSIONI DI SUPPORTO ALL'ATTIVITA' DIDATTICA E ORGANIZZATIVA 2016-2017

SICUREZZA

Referenti: prof. Arena e Letteri. Coordinamento Prof.ssa Belloni

Finalità della commissione è rendere operative le misure di prevenzione, protezione e sicurezza dei lavoratori e degli utenti alla luce del decr. Legislativo n. 81/2008 e successive integrazioni.

In collaborazione con l'Ente Locale proprietario, il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP), il Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e il gruppo preposto sono costantemente monitorate le situazioni inerenti la manutenzione ordinaria e straordinaria, con le eventuali predisposizioni di interventi da compiere o da richiedere alla provincia per migliorare le condizioni di

lavoro e di sicurezza. E' inoltre prevista l'attuazione di progetti didattici nell'ambito del corso CAT e la programmazione di periodici incontri di informazione e formazione per lavoratori e studenti.

ELETTORALE

Responsabili: Prof. Sollitto e Carrieri

Lavora per garantire il regolare svolgimento delle elezioni scolastiche: rinnovo dei rappresentanti di classe dei genitori e studenti (annuale), dei docenti nel Consiglio di Istituto e delle RSU.

INFORMATICA

Responsabile Prof.Papa

Cura gli acquisti di materiale informatico formulando i bandi di gara quando necessario, comparando offerte ed eseguendo le attività di installazione e collaudo; collabora con l'amministrazione di sistema e si occupa della gestione della rete.

FORMAZIONE CLASSI

Responsabile: DS e staff di supporto organizzativo

L'attività è rivolta alla creazione di classi omogenee, così come appare dai risultati della scuola media, nel rispetto delle lingue straniere richieste e di eventuali raggruppamenti richiesti dalle famiglie per Comune di provenienza e/o conoscenze pregresse.

L'attività della Commissione si rende necessaria anche in caso di accorpamento di classi o suddivisione di alunni in classi diverse per differenti ragioni.

COLLABORATORI E FUNZIONI STRUMENTALI 2016-2017

Il DS nomina due docenti quali suoi collaboratori, di cui uno funge da collaboratore vicario, con i compiti sotto elencati:

Collaboratrice Vicaria: ***Prof.ssa Maria Paola Belloni***

- Sostituisce il D.S. in caso di sua assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi.
- Supervisiona l'orario di servizio dei docenti stilato in base alle direttive del D.S. ed ai criteri emersi nelle sedi collegiali preposte.
- Controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc).
- Coordina la sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità.
- Coordina la rilevazione e la gestione dei ritardi e delle uscite anticipate degli alunni.
- Collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste.
- Redige comunicazioni e/o circolari a docenti ed alunni su argomenti specifici.
- Cura i contatti con le famiglie.
- Tiene rapporti con MPI, USR, USR – AT Milano ed altri Enti (Regione, Provincia, Comune, ASL, ecc..).
- Supporta il lavoro del D.S..

Collaboratore: ***Prof. Spirito Mapelli***

- Sostituisce il D.S. assente per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, in caso di assenza del Collaboratore Vicario e sostituisce quest'ultimo durante le sue ore di lezione.
- Collabora con il D.S. e con il Vicario nella sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità.
- Controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc) anche nei corridoi e nei singoli reparti dell'Istituto.
- Coordina la rilevazione e la gestione dei ritardi e delle uscite anticipate degli alunni, anche in

assenza del Vicario.

- Collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste.
- Partecipa alle riunioni periodiche promosse dal D.S..
- Tiene rapporti con MPI, USR, USR – AT Milano ed altri Enti (Regione, Provincia, Comune, ASL, ecc..).
- Supporta il lavoro del D.S

Ulteriore supporto organizzativo e didattico ('art. 1, comma 83 della legge 107/2015)

Prof.ri SUTERA, MARINO, ARFANI, CARRIERI, ARENA

FUNZIONI STRUMENTALI 2016-2017

PTOF - in relazione alle attività didattiche d'istituto e all'orientamento in entrata:

Prof.ssa Cristiana Mognani

- Aggiorna periodicamente il PTOF d'Istituto sulla base dell'atto di indirizzo del DS, delle risultanze del RAV, del piano di miglioramento deliberato dal Collegio docenti e dei progetti presentati e approvati.
- Aggiorna annualmente il PDM rilevando le le azioni realizzate e le priorità e i traguardi raggiunti.
- Cura la pubblicazione su Scuola in Chiaro di tutti i documenti e le informazioni richieste.
- Collabora con DS, DSGA, referenti di progetto e gruppo dell'autovalutazione di Istituto al fine di fornire mirate e diversificate informazioni sul piano dell'offerta formativa e di valutare con le varie componenti, proposte, suggerimenti e soluzioni alternative nell'ottica del miglioramento continuo.
- Organizza, gestisce, coordina e monitora le attività di orientamento in entrata (Open day, campus, incontri presso le scuole secondarie di primo grado, laboratori, colloqui individuali).
- Prepara i materiali informativi per le attività di orientamento, sia cartacei che informatici.
- Tiene rapporti formali con gli istituti secondari di primo grado, gestendo la posta elettronica istituzionale ed il data base degli indirizzi delle scuole medie del territorio.
- Collabora con le referenti per DSA e DVA per l'accoglienza e l'inserimento di alunni con certificazioni.
- Organizza, gestisce e coordina l'attività di orientamento nel biennio per la scelta dell'indirizzo.
- Coordina ed organizza le prove INVALSI e la rielaborazione degli esiti.

Educazione alla salute, lotta contro il disagio scolastico e orientamento in uscita:

Prof.ssa Maurizia Dentelli

- Coordina e pianifica di tutte le attività e soggetti del progetto di educazione alla salute.
- Incontra i soggetti esterni al fine della scelta e programmazione delle attività da svolgere in relazione alle varie tematiche e alle esigenze delle varie età degli studenti.
- Organizza le attività del CIC.
- Coordina le attività di peer education.
- Partecipa alle riunioni del GLI.
- Collabora col DS e con i soggetti esterni (Consultorio Decanale di Melzo, SERT di Gorgonzola, medici della Provincia di Milano, operatori dell'ASL, Centri di Accoglienza Padri Somaschi
- Gestisce, organizza, coordina e monitora le attività di orientamento in uscita, sia mantenendo i rapporti con gli atenei lombardi, per illustrare il piano dell'offerta formativa dei percorsi di laurea, sia preparando e orientando gli studenti al mondo del lavoro.

Alternanza scuola-lavoro

Prof.ssa Morena Arfani

- Pianifica , secondo le indicazioni del collegio docenti, tutte le attività di alternanza scuola lavoro
- Coordina e gestisce la realizzazione dei progetti pianificati
- Predisporre la documentazione relativa alla progettazione e alla rendicontazione dei percorsi di alternanza
- Monitora la realizzazione dei percorsi pianificati in termini qualitativi e quantitativi
- Collabora con il DS nell'individuazione degli enti ospitanti e nella loro valutazione
- Tiene le relazioni con gli enti ospitanti nella fase che precede e segue l'esperienza di alternanza
- Tiene le relazioni con i consigli di classe e con i tutor scolastici
- Collabora con DSGA e DS nella rendicontazione economica dei progetti
- Provvede alla comunicazioni obbligatorie in termini di legge
- Si relaziona con il Referente della Sicurezza per la realizzazione dei Corsi di Formazione Obbligatoria ex d.lgs 81/2008.

Inclusività e bisogni educativi speciali

Prof.sse Milena Mozzicato e Valeria Vergara

- Lettura delle diagnosi e delle certificazioni e supporto ai consigli di classe con alunni con DSA e BES
- Incontri con famiglie e specialisti, rapporti con le scuole di provenienza, analisi dei casi in ingresso
- Partecipazione all'adeguamento del PTOF (ove necessario, a seguito di aggiornamenti normativi)
- Strutturazione di procedure operative per la redazione dei PDP per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali e supporto ai docenti coordinatori
- Sensibilizzazione di tutti gli studenti al valore dell'inclusione
- Supporto ai docenti per l'adeguamento della didattica tradizionale ad un approccio di tipo laboratoriale ed inclusivo attraverso la diffusione di buone pratiche
- Orientamento in entrata nuovi studenti con bisogni educativi speciali
- Gestione invalsi/segreteria anagrafica
- Affiancamento dei consigli delle classi quinte con BES e gestione esami di Stato
- Accoglienza degli alunni stranieri neo arrivati in Italia e con necessità di potenziare la lingua italiana parlata e scritta.